



- ASC APS -

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/ravenna

2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)*

Si
No

3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)*

Si
No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) *Titolo del programma (*)*

UNIBO: VIVERE L'UNIVERSITÀ IN EMILIA-ROMAGNA 2022

5) *Titolo del progetto (*)*

Cresce la Comunità insieme all'Università

6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (*)*

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Codifica: E16

7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

La conoscenza, la formazione e la cultura sono beni comuni e sono riconosciuti dall'Unione Europea come diritti fondamentali e inalienabili dell'uomo. Le politiche di sviluppo territoriale e le forme di partenariato pubblico – privato concorrono a garantire a tutti il diritto di accesso alla fruizione libera della formazione e, in senso più ampio, della cultura.

In linea con la cornice programmatica, il progetto di Servizio Civile “Cresce la Comunità insieme all'Università” promosso dal Campus di Ravenna quale articolazione dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, si propone di impattare sia sulla necessità di tutelare, valorizzare e promuovere del patrimonio culturale, sia di rispondere all'esigenza degli studenti di essere supportati prima, durante e dopo il percorso universitario.

Il progetto intende valorizzare le esperienze maturate negli anni a Ravenna attraverso le collaborazioni tra istituzioni, associazioni, soggetti privati nella promozione della persona attraverso le opportunità di studio, conoscenza, lavoro e l'inserimento in una comunità, promuovendo un modello di convivenza e di cittadinanza attiva giovanile fondato sulla solidarietà, l'ascolto, la coesione, l'umanità, l'accoglienza. Il territorio della provincia di Ravenna accoglie, al 31/12/2019, 387.970 abitanti, di cui 44.467 sono cittadini stranieri (11,5%).

A partire dal 2001 la provincia di Ravenna ha visto l'insediarsi e il progressivo radicarsi del Campus di Ravenna, struttura locale del Progetto Multicampus dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. **L'Università ha avviato così un più forte radicamento sul territorio a vantaggio sia dei cittadini che degli studenti, con lo scopo di realizzare migliori condizioni di vita e di apprendimento per tutti i ragazzi.**

L'attuale evoluzione è stata accompagnata negli ultimi anni dalla produzione di un'efficace proposta formativa per i giovani e si rivolge ai cittadini attraverso una soddisfacente fruibilità dei luoghi e degli spazi dell'Università e una buona integrazione sociale dell'Università stessa nelle città che la ospitano.

Il Territorio di Riferimento e il contesto Sociale ⁽¹⁾

L'insediamento universitario ravennate ricade più fortemente su tre Comuni della provincia di Ravenna: Faenza (58.288 abitanti), Lugo (31.854 abitanti) e Ravenna (158.247 abitanti). Sul totale di 248.389 residenti nei tre territori comunali al 31/12/2019, circa 38.400 sono in età 14-30 anni e afferiscono dunque alle classi d'età di riferimento per l'istruzione superiore e universitaria (compresi Dottorati, Tirocini, alta formazione e collaborazione post laurea con l'Università).

Vivere in questi tre Comuni significa anche *confrontarsi quotidianamente* con l'Università, con la sua libera *offerta formativa e culturale* extracurricolare rivolta a tutti i cittadini e con *gli spazi gratuiti a disposizione* che ogni anno si incrementano: attualmente in uso all'Università ci sono 14 edifici posti alcuni nel centro storico di Ravenna e altri nelle periferie, per una superficie complessiva di 20.000 mq. Diviene quindi fondamentale *costruire nuove modalità di interazione e confronto* tra l'Università, attraverso i suoi *Servizi*, e le città con i loro abitanti, principalmente **giovani**, non più solo *fruitori di informazioni* ma *concreta e importante fonte di riflessione e stimolo*. Infatti è solo creando le migliori occasioni per la connessione profonda e continuativa fra *territorio* (cittadini, studenti, servizi) e *Università* che si potrà rendere quest'ultima un attore protagonista nelle dinamiche di sviluppo che agiscono in una comunità. **L'Università può costituire una opportunità non solo per gli studenti che la frequentano, ma per l'intera comunità locale in cui si radica in un'ottica di massima espressione del diritto alla conoscenza.**

Il Contesto Settoriale

Nel territorio provinciale ravennate sono presenti **31 Istituti Scolastici Superiori** (Fonte: Provincia di Ravenna) che ospitano 17.071 ragazzi e ragazze nell'anno scolastico 2020/2021 (Fonte: Dati Istat – Elaborazione Tuttitalia.it).

Il **Campus** richiama ogni anno a Ravenna giovani da tutta Italia, molti dei quali scelgono poi di trasferirsi stabilmente. La regione di provenienza prevalente è la stessa Emilia-Romagna, seguita da Veneto, Sicilia, Lombardia e Veneto. Nell'anno accademico 2020–2021 gli studenti iscritti sono 3.519 (dato al 12/04/2021 - Fonte: Segreteria Studenti).

Gli **studenti** sono suddivisi in corsi di studio afferenti ai seguenti ambiti: Beni Culturali, Giurisprudenza, Scienze, Ingegneria e Architettura, Medicina e Chirurgia. Tra questi vi sono **studenti portatori di diverse abilità** per cui sono stati attivati percorsi dedicati di sostegno e accompagnamento, 472 sono *studenti stranieri* e ben **703 sono studenti fuori sede**, rappresentativi di **19 regioni italiane oltre l'Emilia Romagna** (dati al 12/04/2021 - Fonte Segreteria Studenti).

Il quadro dei Bisogni

Di seguito vengono presi in considerazione gli aspetti relativi alla formazione/istruzione e alla proposta culturale come bene comune e di crescita per la società. I dati a cui ci si riferisce riguardano in prima istanza il panorama generale, all'interno del quale si inserisce il contesto del Campus che, da anni promuove l'opportunità formativa consapevole che essa è fonte di ricchezza qualitativa per il territorio locale e la popolazione.

Indice di competitività regionale

La Commissione Europea ha pubblicato l'indice di competitività regionale 2019 (Regional Competitiveness Index RCI). L'indicatore, lanciato nel 2010 e pubblicato ogni tre anni, consente alle regioni di monitorare e valutare la loro evoluzione nel tempo e di confrontarsi con le altre regioni europee.

L'indice di competitività regionale è un indicatore composito che estende la tradizionale analisi della competitività come misura puramente economica. RCI valuta, infatti, anche alcuni indicatori sociali per poter considerare il benessere dei cittadini. In maniera molto sintetica la definizione di competitività regionale alla base della RCI può quindi essere riassunta come: "la capacità di offrire un ambiente attraente e sostenibile per le imprese e i residenti dove vivere e lavorare". L'indicatore di competitività regionale considera 74 indicatori (RCI Indicatori dettaglio) che fanno riferimento a tre macro ambiti: condizioni di base, efficienza e innovazione. Ognuno di questi tre macro-ambiti comprende una ulteriore serie di "pilastri" (Istituzioni; Stabilità macroeconomica; Infrastrutture, Salute e Istruzione di base). La regione Emilia Romagna è al 162° posto su un totale di 268 regione europee. Tale indicatore aiuta le regioni a individuare i loro punti di forza e di debolezza e a orientarne gli investimenti pubblici, inoltre può rivelarsi un valido strumento per la definizione dei nuovi programmi.

In questo contesto al fine di migliorare l'indicatore è chiaro e fondamentale investire nel capitale umano: nella scuola e nell'università, nell'istruzione e nella ricerca.

Infatti la cultura è una delle industrie più importanti del paese: occupa centinaia di migliaia di persone e assicura quel livello di coesione civile e sociale di un paese, senza il quale nessuna "buona economia" è possibile. Al fine di delineare un quadro complessivo del livello di istruzione e delle opportunità che ogni regione offre alla popolazione residente per garantire un elevato livello culturale, si prende in considerazione un set di indicatori che indaga il livello culturale e di istruzione della popolazione. Gli indicatori sono: conoscenze di base (*basic dimension*); la partecipazione all'istruzione universitaria, l'apprendimento permanente, il tasso di abbandono scolastico, l'accessibilità all'università e l'equilibrio di genere nell'istruzione superiore (*efficiency dimension*). In questo modo, da un lato, si monitora il dato relativo al raggiungimento di un livello "minimo" per garantire una formazione di base alla popolazione, dall'altro si osserva il dato sul conseguimento di un grado di istruzione capace di fornire un reale approfondimento degli studi.

In Italia, nel 2019, la quota di adulti di età compresa tra i 25 e i 34 anni in possesso di una qualifica di istruzione terziaria è il 28%, la quota italiana risulta inferiore alla media OCSE, pari al 45%. (Fonte: Rapporto Ocse "Uno sguardo sull'istruzione" anno 2020). L'Emilia Romagna registra ad oggi il 34,1% di laureati tra i 30 e i 34 anni collocandosi molto al di sopra della media nazionale che si ferma al 27,6% ma ancora lontana dal 41,6% della media europea (dati 2019 – Fonte: Regione Emilia Romagna)

Partecipazione dei giovani al sistema di istruzione e formazione:

La partecipazione dei giovani al sistema di formazione, anche dopo il termine del periodo di istruzione obbligatoria, è considerato un fattore essenziale per garantire l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze così come preparare i giovani a una più consapevole partecipazione sociale e facilitare l'apprendimento continuo anche nell'ambito della vita lavorativa.

Giovani che conseguono un titolo di studio:

Il livello di istruzione della popolazione di 30-34 è pari nel 2018 in Emilia Romagna al 34,4% sulla popolazione nella stessa classe di età ma è al di sotto della media europea pari a 40,7%. (fonte: Patto per il lavoro giovani Più –Regione Emilia Romagna anno 2019).

Giovani che non lavorano e non studiano:

Già da diversi anni a livello europeo si è posta l'attenzione sui giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo, ma neppure impegnati in un'attività lavorativa: i Neet (Not in Education, Employment or Training).

Per molti di loro un prolungato allontanamento dal mercato del lavoro o dal sistema formativo può comportare il rischio di una difficoltà di reinserimento. Nel 2018 in Emilia Romagna i giovani tra i 15 ed i 29 anni che risultano fuori dal circuito formativo o lavorativo sono pari al 15,4% della relativa popolazione. In Italia la quota di giovani Neet è del 23,4% ed è superiore a quella della media europea (12,9%) (Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, EUROSTAT – Patto per il lavoro giovani Più –Regione Emilia Romagna anno 2019).

Partendo da questi presupposti, e in continua sinergia con le scuole superiori del comprensorio ravennate, le associazioni culturali e il tessuto economico, in questa realtà territoriale si avverte fortemente il bisogno di fare risaltare, attraverso la promozione e con attività specifiche, le opportunità formative rivolte ai giovani (scuole superiori); ai ragazzi neo diplomati ed anche agli adulti.

Per far fronte alla *richiesta di interventi* presso gli Istituti Scolastici Superiori, *di seminari e giornate* rivolte a cittadini e imprese in affiancamento alle *quotidiane opportunità* legate all'offerta didattica e ai servizi offerti dall'insediamento universitario ravennate, è sorto un **Tavolo di Coordinamento** cui partecipano: Fondazione Flaminia, il Campus di Ravenna, i Comuni di Lugo, Faenza e Ravenna e la Provincia di Ravenna, la cui azione è finalizzata a *progettare e realizzare iniziative culturali e di orientamento sempre più integrate*. Nell'ambito del Tavolo di Coordinamento, nell'ottica di educare al diritto allo studio, vengono svolte da oltre 5 anni le seguenti attività:

- Lezioni magistrali e lezioni costruite per un pubblico più ampio di cittadini e “non addetti ai lavori” all'interno dei Corsi di Laurea attivati a Ravenna;
- Eventi aperti alla cittadinanza, in collaborazione con Enti e Istituzioni del territorio (“Notte dei ricercatori”, conferenze, tavole rotonde, presentazione di libri, ecc...) in cui docenti e ricercatori presentano le attività didattiche e di ricerca svolte nella sede universitaria di Ravenna;
- Coinvolgimento degli Istituti Scolastici del Territorio alle Giornate dell'Orientamento organizzate annualmente a Ravenna e Faenza;
- Progettazione condivisa con i referenti per l'orientamento delle strutture del Campus di Ravenna e con i docenti degli Istituti Scolastici per attività di orientamento mirate (visite ai laboratori, lezioni magistrali, visite guidate, conferenze, seminari, ecc.).

Dai dati e dal contesto in cui l'Università opera, emerge il bisogno di incentivare la fruizione da parte del territorio delle attività culturali e sociali offerte dall'Università.

Tutto ciò al fine di accrescere l'integrazione tra i giovani, i cittadini e l'Università anche in vista di un loro accrescimento culturale che potrebbe ulteriormente aumentare le probabilità di un inserimento lavorativo. L'integrazione può anche costituire un ulteriore elemento di visibilità delle attività universitarie nel territorio, favorendo scambi e confronti nel tessuto sociale.

Questo Progetto di Servizio Civile vuole intervenire a favore di una più ampia integrazione tra città e Università sviluppando in questo modo una maggiore fruizione da parte della cittadinanza alle attività formative e culturali e, nello stesso tempo, mantenendo uno sguardo attento alla correlazione tra formazione dei cittadini e possibilità di un futuro impiego.

In questo senso, diviene fondamentale promuovere la cultura e la formazione attraverso un sempre maggiore coinvolgimento di cittadini e di studenti in alcuni momenti dedicati di lezione, formazione o semplice osservazione dell'attività di ricerca rivolti agli abitanti del territorio, rendendoli pieni fruitori delle strutture universitarie.

Questa metodologia di intervento nel territorio ravennate è promossa dalla sinergia nata tra il Campus e la Fondazione Flaminia.

Non solo questo progetto vuole indirizzarsi al territorio, ma con la pandemia Covid 19 a partire dall'inizio 2020, l'Università ha posto in essere soluzioni tecnologiche atte a rendere fruibili all'esterno, per quanto è possibile, le attività universitarie. Pertanto la sede universitaria ravennate vuole aprirsi maggiormente all'esterno cogliendo l'occasione di utilizzare maggiormente la tecnologia come gli applicativi informatici: teams, zoom, ecc. Alcuni eventi sono registrati così viene data la possibilità alle persone che si collegano, da qualsiasi posto si trovano, di visualizzare ciò a cui sono interessati. Nel contempo, un maggiore numero di giovani e di cittadini ha la possibilità di conoscere la sede ravennate dell'Università e far propri i linguaggi della formazione e della ricerca.

BISOGNI	INDICATORI	EX ANTE
Bisogno 1 Bisogno di incentivare la fruizione da parte del territorio delle attività culturali e sociali offerte dall'Università	n° Istituti Superiori di riferimento	15
	n° Responsabili dell'Orientamento attivati	15
	n° Esperienze realizzate	30
	n° Seminari "Notte dei ricercatori"	7
	n° Open Day	6
	n° Giornate di visita	15
	n° Lezioni aperte al pubblico	30
	n° Incontri di Orientamento	15
	n° Istituti coinvolti per l'Orientamento	15
	n° riunioni di individuazione bisogni	2
	n° slide	15
	n° presentazione multimediale	1
	n° incontri con utenza interna (presentazione servizi alle matricole)	8
	n° incontri con utenza esterna	3
	n° Riunioni di programmazione	6
	n° Documenti di progetto	5
	n° contatti con sponsor	5
	n° Contatti con ospiti	5
	n° Iniziative realizzate (Open Day, conferenze, La Notte dei ricercatori, ecc.)	3
	n° Relazioni consuntive	2
n° Riunioni di valutazione	2	
n° Relazioni su spazi e luoghi	2	
Bisogno 2 Bisogno di incentivare la conoscenza da parte dei giovani dei linguaggi propri della formazione e della ricerca	n° open day	4
	n° presenze	600
	n° incontri tematici per scuole superiori	25
	n° studenti delle Superiori coinvolti	150
	n° giornate di laboratorio	5
	n° studenti delle superiori coinvolti nelle giornate di laboratorio	135
	% personale coinvolto	7%
	n° di lezioni magistrali	15
	% di docenti e formatori coinvolti	5%
	n° di persone presenti alle lezioni magistrali	150
	n° di giornate di apertura	10
	n° di visitatori	150
	n° di esperimenti effettuati	7
n° studenti universitari coinvolti	22	

	n° visite nelle scuole Superiori	8
	n° Scuole Superiori coinvolte	4
	n° studenti delle Superiori coinvolti	86
	n° lezioni presso associazioni culturali	2
	n° associazioni coinvolte	2
	n° cittadini coinvolti	600
	n° indici e sommari inseriti in Digitoc's	0
	n° pagine aggiornate	0
	n° visitatori dei siti	2500
	n° pagine aggiunte	4
Bisogno 3 Bisogno di sostenere e rafforzare l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita degli studenti per garantire pari opportunità formative.	n° giornate dedicate all'orientamento in entrata e in uscita (Giornate orientamento, Almafest, Almawelcome, Lavoro cerca Università)	8
	n° ragazzi coinvolti	64
	n° docenti coinvolti	7
	n° eventi organizzati per l'orientamento	6
	n° giornate dedicate all'orientamento per studenti stranieri (Welcome day)	5
	n° ragazzi coinvolti	3
	n° docenti coinvolti	5
	n° contatti con le aziende del territorio	32
	n° colloqui svolti	62
	n° eventi programmati e realizzati	4
	n° laboratori di orientamento al lavoro	5
	n° tirocini formativi post laurea in Italia e all'estero	31
	n° interventi di assistenza a studenti	0
	n° documenti valutazione servizi	0
Bisogno 4 Bisogno di sostenere e rafforzare l'integrazione nel tessuto sociale cittadino e nelle comunità di studenti	n° volontari civili accolti presso Informagiovani del Comune di Ravenna	0
	n° giornate formative dedicate all'integrazione ed all'accoglienza	0
	n° eventi rivolti all'accoglienza degli studenti internazionali ed in mobilità	0
	n° incontri dedicati allo scambio di esperienze culturali nell'ambito della Comunità	0
	n° giornate formative dedicate alle abilità trasversali	0
	n° Riunioni di programmazione	3
	n° Documenti di progetto	3
	n° Contatti con mass media	3
	n° Contatti con enti esterni e istituzionali	3
n° Iniziative realizzate	3	

7.2) Destinatari del progetto (*)

Destinatari diretti

- **Studenti delle Scuole Superiori:** raggiunti dall'Università anche on line nelle Classi per esperienze didattiche e di laboratorio; accolti nelle giornate di visita e negli Open Day.
- **Insegnanti delle Scuole Superiori** per i Seminari della "Notte dei Ricercatori".
- **Studenti Universitari,** per i sempre maggiori momenti di incontro anche on line e scambio offerti dall'Università nell'ottica di una piena fruizione del Diritto allo Studio.

- I **Cittadini del Territorio** per le gratuite e qualificate possibilità che l'Università offre di fruizione della cultura nonché per l'orientamento all'aggregazione e alla socialità come accoglienza ed ascolto della persona.

Beneficiari indiretti

- Il **tessuto sociale**, perché l'Università si integra e qualifica il territorio per formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità.

- **Famiglie e operatori** a diverso titolo coinvolti nei progetti di integrazione degli alunni stranieri o portatori di differenti abilità.

- Le **Istituzioni** per la realizzazione su più ampia scala di attività che coinvolgono Istituti Superiori e Università, già sperimentate da singoli Uffici scolastici territoriali, da singoli Comuni, da singole Istituzioni scolastiche e da reti territoriali.

- Le **Comunità** a rischio di esclusione sociale per religione, provenienza, lingua.

8) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il Campus di Ravenna, assieme ai suoi partner Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Educazione all'Europa, Romagna Tech, ART-ER S. cons. p. a., Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico, Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), si è posto l'obiettivo di **facilitare la partecipazione da parte del territorio alle attività culturali, di formazione, di ricerca, di orientamento al lavoro promosse dall'Università nonché di rendere più agevole la fruizione dei luoghi e degli spazi per gli studenti stessi, con particolare riguardo ai ragazzi stranieri o portatori di differenti abilità, ampliando gli interventi diretti all'inclusione sociale, all'integrazione, all'inserimento nella comunità territoriale.**

Nello specifico, il progetto ha come finalità l'informazione e la promozione rivolta ai giovani delle scuole superiori, agli universitari in itinere e a tutta la cittadinanza, la diffusione delle proposte formative, dei percorsi scientifici e delle attività culturali nel territorio, il sostegno della socialità studentesca, l'educazione all'integrazione ed all'accoglienza, in particolare nei confronti di studenti, culture, lingue e religioni di altri paesi. Il progetto individua, come vettore di sviluppo delle capacità e delle competenze, le abilità trasversali quali il lavoro di gruppo, la negoziazione, la gestione dei conflitti.

Il progetto si inserisce nel programma "UNIBO: VIVERE L'UNIVERSITÀ IN EMILIA ROMAGNA 2022", operando all'interno della cornice fissata dall'ambito di azione G "Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole". Nello specifico, mira a facilitare la partecipazione da parte del territorio alle attività culturali, di formazione, di ricerca, di orientamento al lavoro promosse dal Campus di Ravenna nonché a rendere più agevole la fruizione dei luoghi e degli spazi per gli studenti stessi, con particolare riguardo ai ragazzi stranieri o portatori di differenti abilità, ampliando gli interventi diretti all'inclusione sociale, all'integrazione, all'inserimento nella comunità territoriale. Contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 in quanto, valorizzando le attività delle strutture di Campus, vuole garantire un'esperienza formativa "di qualità, equa e inclusiva" a tutti gli studenti iscritti, con particolare attenzione alle singole specificità; attraverso le azioni rivolte agli studenti delle scuole superiori e a tutta la cittadinanza opera per la diffusione del diritto alla cultura e allo studio sul territorio ravennate.

Nella seguente tabella, relativi a ciascun bisogno individuato, sono inseriti gli obiettivi individuati e gli indicatori ex ante ed ex post che verranno raggiunti, attraverso l'impegno realizzato contemporaneamente da tutte le sedi di attuazione previste dal progetto:

BISOGNI	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Bisogno 1	n° Istituti Superiori di riferimento	15	60
	n° Responsabili dell'Orientamento attivati	15	60

Bisogno di incentivare la fruizione da parte del territorio delle attività culturali e sociali offerte dall'Università	n° Esperienze realizzate	30	32
	n° Seminari "Notte dei ricercatori"	7	9
	n° Open Day	6	6
	n° Giornate di visita	15	17
	n° Lezioni aperte al pubblico	30	35
	n° Incontri di Orientamento	15	20
	n° Istituti coinvolti per l'Orientamento	15	40
	n° riunioni di individuazione bisogni	2	6
	n° slide	15	30
	n° presentazione multimediale	1	2
	n° incontri con utenza interna (presentazione servizi alle matricole)	8	10
	n° incontri con utenza esterna	3	5
	n° Riunioni di programmazione	6	8
	n° Documenti di progetto	5	9
	n° contatti con sponsor	5	7
	n° Contatti con ospiti	5	6
	n° Iniziative realizzate (Open Day, conferenze, La Notte dei ricercatori, ecc.)	3	6
	n° Relazioni consuntive	2	2
	n° Riunioni di valutazione	2	3
	n° Relazioni su spazi e luoghi	2	3
Bisogno 2 Bisogno di incentivare la conoscenza da parte dei giovani dei linguaggi propri della formazione e della ricerca	n° open day	4	8
	n° presenze	600	1300
	n° incontri tematici per scuole superiori	25	40
	n° studenti delle Superiori coinvolti	150	300
	n° giornate di laboratorio	5	10
	n° studenti delle superiori coinvolti nelle giornate di laboratorio	135	200
	% personale coinvolto	7%	9%
	n° di lezioni magistrali	15	20
	% di docenti e formatori coinvolti	5%	7%
	n° di persone presenti alle lezioni magistrali	150	250
	n° di giornate di apertura	10	20
	n° di visitatori	150	200
	n° di esperimenti effettuati	7	15
	n° studenti universitari coinvolti	22	30
	n° visite nelle scuole Superiori	8	14
	n° Scuole Superiori coinvolte	4	5
	n° studenti delle Superiori coinvolti	86	100
	n° lezioni presso associazioni culturali	2	5
	n° associazioni coinvolte	2	6
	n° cittadini coinvolti	600	1000
	n° indici e sommari inseriti in Digitoc's	0	100
	n° pagine aggiornate	0	5
	n° visitatori dei siti	2500	3000
n° pagine aggiunte	4	8	
Bisogno 3 Bisogno di sostenere e rafforzare l'organizzazione delle attività di orientamento	n° giornate dedicate all'orientamento in entrata e in uscita (Giornate orientamento, Almafest, Almawelcome, Lavoro cerca Università)	8	10
	n° ragazzi coinvolti	64	150

in entrata, in itinere ed in uscita degli studenti per garantire pari opportunità formative.	n° docenti coinvolti	7	12
	n° eventi organizzati per l'orientamento	6	10
	n° giornate dedicate all'orientamento per studenti stranieri (Welcome day)	5	10
	n° ragazzi coinvolti	3	6
	n° docenti coinvolti	5	8
	n° contatti con le aziende del territorio	32	40
	n° colloqui svolti	62	80
	n° eventi programmati e realizzati	4	8
	n° laboratori di orientamento al lavoro	5	7
	n° tirocini formativi post laurea in Italia e all'estero	31	56
	n° interventi di assistenza a studenti	0	5
n° documenti valutazione servizi	0	5	
Bisogno 4 Bisogno di sostenere e rafforzare l'integrazione nel tessuto sociale cittadino e nelle comunità di studenti	n° volontari civili accolti presso Informagiovani del Comune di Ravenna	0	18
	n° giornate formative dedicate all'integrazione ed all'accoglienza	0	5
	n° eventi rivolti all'accoglienza degli studenti internazionali ed in mobilità	0	5
	n° incontri dedicati allo scambio di esperienze culturali nell'ambito della Comunità	0	2
	n° giornate formative dedicate alle abilità trasversali	0	8
	n° Riunioni di programmazione	3	10
	n° Documenti di progetto	3	10
	n° Contatti con mass media	3	10
	n° Contatti con enti esterni e istituzionali	3	10
n° Iniziative realizzate	3	1	

9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto

Il Campus di Ravenna ha fatto propria la necessità per le realtà culturali del territorio di instaurare un rapporto sempre più stretto con la dimensione universitaria sulla base della comune attenzione alla salvaguardia del patrimonio culturale.

È stato così costituito il **Gruppo di Lavoro** tra i referenti del **Campus di Ravenna**, della **Fondazione Flaminia**, del **Comune di Ravenna**, **Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico**, **Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)**, e **Co.Pr.E.S.C. – Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Ravenna**. Sono stati coinvolti i partner profit: **Educazione all'Europa**, **Romagna Tech**, **ART-ER S. cons. p. a.**

I passaggi successivi sono stati:

- 5 incontri iniziali del Gruppo di Lavoro per la definizione delle modalità di coinvolgimento del territorio;

- 4 incontri successivi con i coordinamenti delle Biblioteche e dei Laboratori per articolare le iniziative con gli studenti degli Istituti Superiori;
- definizione delle partnership con il **CO.Pr.E.S.C. di Ravenna** per la promozione del Progetto;
- verifica risorse umane, finanziarie e strumentali: stesura dell'idea progettuale;
- 8 Incontri con i responsabili dell'Orientamento degli Istituti Scolastici della provincia di Ravenna.

Nel dettaglio:

Il Progetto, in particolare, nasce dalle seguenti strutture:

CAMPUS DI RAVENNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI con i laboratori di ricerca (importanti nell'espletamento del progetto in quanto saranno "luoghi" di avvicinamento della cittadinanza alla cultura), che annoverano competenze di carattere sia storico-umanistico, sia tecnico-sperimentale e nascono con il preciso scopo di offrire il supporto storico e tecnico-sperimentale per l'elaborazione di strategie e metodi per la conservazione, valorizzazione e promozione dei beni ambientali e culturali, sono:

a) Laboratorio di antropologia fisica e Dna antico: istituito nel 2000, è stato inizialmente dedicato alla ricostruzione delle caratteristiche antropologiche di gruppi umani di età protostorica e storica dell'area medio alta adriatica, attraverso lo studio di resti provenienti da scavi archeologici. Le ricerche si sono poi rivolte a settori innovativi dell'antropologia quali quello dell'antropologia molecolare e dell'archeogenetica. Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della Regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPGSCU del.14/01/2019 Una parte dell'attività potrà essere svolta nei cantieri archeologici in Italia in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPGSCU del.14/01/2019.

b) Laboratorio musicale: il laboratorio è dedicato all'archiviazione e al restauro di registrazioni sonore e all'acquisizione in digitale di immagini attinenti ai beni musicali. Svolge attività di ricerca e di supporto alla didattica per la conservazione, catalogazione e valorizzazione dei beni musicali.

Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile e nel rispetto del DPGSCU del.14/01/2019

c) Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali: l'attività di ricerca e didattica è mirata allo studio e al controllo del sistema "manufatto di interesse storico-artistico/ambientale di conservazione" mediante l'impegno di metodologie scientifiche e, in particolare, tecnologie diagnostiche.

Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della Regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPGSCU del 14/01/2019.

Una parte dell'attività potrà essere svolta nei cantieri archeologici in Italia in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPGSCU del.14/01/2019.

d) Laboratorio fotografico e multimediale per i beni culturali: svolge attività di supporto alla ricerca e alla didattica offrendo anche servizi esterni di elaborazione di immagini in analogico ed in digitale.

Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della Regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPGSCU del.14/01/2019.

CAMPUS DI RAVENNA BIBLIOTECA E DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURA E CIVILTÀ

e) Laboratorio di documentazione e studio dei materiali archeologici e delle tecniche di indagini archeologiche non invasive: il laboratorio è dedicato alla documentazione e allo studio dei manufatti di qualunque tipologia e/o materiale (ceramica, vetro, pietra, metalli, resti animali e vegetali) e di qualunque cronologia. Infatti ogni contesto archeologico, dall'età preistorica al medioevo, viene documentato con sistemi tradizionali (disegni, fotografie), scansioni 3D ed inserito in un processo di studio storico. L'operatore volontario viene, in questo modo, coinvolto nel processo di ricostruzione storica dell'Antichità attraverso la cultura materiale. Una parte dell'attività potrà essere svolta nei cantieri

archeologici in Italia in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti, coordinati dal Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Uos di Ravenna, nel rispetto del DPGSCU del.14/01/2019.

UNIBO CAMPUS DI RAVENNA

Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Segreteria Studenti, Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna forniscono prevalentemente informazioni sui Corsi di Studio e Servizi offerti dall'Ateneo, in particolare su quelli attivati a Ravenna, informazioni generali e indicazione dell'ufficio competente su attività didattica, pratiche amministrative, diritto allo studio, incontro di prima accoglienza con il Servizio di Aiuto Psicologico (SAP), raccolta questionari di valutazione, raccolta reclami, organizzazione eventi per gli Studenti a carattere informativo culturale e di raccordo con il territorio.

CAMPUS DI RAVENNA CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Settore Servizi Informatici – Campus di Ravenna - che si occupa di garantire l'adeguato supporto tecnologico e informatico per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca presenti nella sede di Ravenna. Il settore dei servizi informatici ha anche il compito di disporre il materiale tecnico a supporto degli studenti con disabilità;

BIBLIOTECA CENTRALE DEL CAMPUS DI RAVENNA SEDE PALAZZO CORRADINI

La **Biblioteca del Campus di Ravenna** fornisce i propri servizi a studenti, ricercatori e docenti dei corsi di studio attivi nel Campus di Ravenna, agli iscritti all'Università di Bologna e a chi ne faccia richiesta secondo le modalità previste dai regolamenti.

Nel biennio 2019-2020 la Biblioteca centrale del Campus ha offerto servizi a oltre 1.932 utenti.

Nell'ambito della realizzazione del Progetto gli operatori Volontari in Servizio Civile saranno impiegati nella **Biblioteca del Campus di Ravenna** (sede centrale di Palazzo Corradini e sede di Scienze ambientali) con funzione primaria di comunicazione alla cittadinanza, orientamento agli utenti e relazioni esterne (rapporti con l'Ente di sostegno Fondazione Flaminia, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, gli Enti territoriali, gli Istituti di ricerca locali e i Campus della Romagna), informazioni per la consultazione, per il prestito bibliotecario; supporto agli studenti con disabilità motorie, visive e DSA, accompagnamento ai laboratori di Wikipedia nelle scuole secondarie superiori realizzati nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa del Comune di Ravenna; implementazione di indici e sommari per il progetto relativo alla piattaforma web Digitoc's. Tale progetto consente di ampliare e potenziare l'accesso al contenuto delle collezioni cartacee disponibili nelle biblioteche di Ateneo rendendo consultabili dall'OPAC del Catalogo del Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale, gli indici, i sommari e altre pagine aggiuntive para testuali dei documenti catalogati.

CAMPUS DI RAVENNA LABORATORI DI SCIENZE AMBIENTALI SARTORI

Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Gestione dell'Ambiente ed il curriculum internazionale Erasmus Mundus in Water and Coastal Management (WACOMA), Laurea magistrale in Biologia marina, Laurea in Scienze ambientali forniscono i propri servizi a studenti, ricercatori e docenti dei corsi di studio di Scienze e Biologia marina attivi nel Campus di Ravenna, agli iscritti all'Università di Bologna e a chi ne faccia richiesta secondo le modalità previste dai regolamenti.

Tutte le sedi di progetto operano in sinergia per il raggiungimento dell'obiettivo di progetto – ovvero facilitare la partecipazione da parte del territorio alle attività culturali, di formazione, di ricerca, di orientamento al lavoro promosse dall'Università nonché di rendere più agevole la fruizione dei luoghi e degli spazi per gli studenti stessi, con particolare riguardo ai ragazzi stranieri o portatori di differenti abilità, ampliando gli interventi diretti all'inclusione sociale, all'integrazione, all'inserimento nella comunità territoriale – realizzando le attività di seguito descritte.

AZIONE	ATTIVITÀ
Tutte le sedi	
1.1 Incontri e attività con docenti e studenti degli ultimi anni delle scuole superiori	1.1.1 Coinvolgimento dei Responsabili dell'orientamento: Comunicazione delle opportunità legate all'offerta didattica e ai servizi propri dell'insediamento universitario. In collaborazione con Fondazione Flaminia che mette a disposizione il proprio personale
	1.1.2 Progettazione condivisa delle attività con i referenti degli Istituti in collaborazione con Fondazione Flaminia
	1.1.3 formazione degli insegnanti sui temi dell'editoria accademica, della letteratura scientifica e sulla valutazione e l'uso delle risorse informative in rete ad accesso libero e della Documentazione di Fonte Pubblica (DFP).
	1.1.4 visite guidate, assistenza bibliografica per ricerche su letteratura scientifica, organizza incontri con le classi delle scuole secondarie superiori
	1.1.5 percorsi formativi per classi accompagnate da docenti e si offre assistenza individuale nell'uso di banche dati e fonti informative in rete
	1.1.6 percorso di introduzione a Wikipedia, come si crea e/o si modifica una voce dell'enciclopedia Wikipedia, come si utilizzano le fonti e quali sono gli strumenti adatti per la ricerca e la citazione bibliografica all'interno dell'enciclopedia in rete.
1.2 Esperienze didattiche di Laboratorio aperte a studenti delle Superiori	1.2.1 Calendarizzazione Esperienze di Laboratorio
	1.2.2 I Laboratori ospitano gruppi di studenti delle superiori per esperienze didattiche pratiche mirate: chimica, scienze ambientali, microchimica, microscopia.
	1.2.3 Somministrazione Questionari di Gradimento
1.3 Lezioni magistrali e seminari rivolti alla cittadinanza	1.3.1 Definizione luoghi e realtà ospitanti
	1.3.2 Conduzione Eventi: Docenti e ricercatori presentano le attività didattiche e di ricerca svolte nella sede universitaria di Ravenna, in collaborazione con Fondazione Flaminia e Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico.
	1.3.3 Redazione catalogo iniziative <i>a domanda</i> collaborazione con Fondazione Flaminia
1.4 Open Day	1.4.1 Calendarizzazione giornate Open day
	1.4.2 Promozione giornate attraverso Fondazione Flaminia
	1.4.3 Apertura Strutture e Aule per visita guidata e partecipazione alle lezioni
1.5 Giornate di Visita	1.5.1 Calendarizzazione giornate
	1.5.2 Accoglienza ospiti
	1.5.3 Attuazione Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo.
1.6 Incontri di Orientamento	1.6.1 Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese)

	1.6.2 Presentazione informazioni approfondite sugli obiettivi formativi, sulle aree disciplinari e sugli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio
	1.6.3 In base alle esigenze e all'interesse delle singole scuole (vedi 1.1.1 e 1.1.2) presentazioni di carattere generale oppure presentazioni relative a specifici corsi di studi che mettono a disposizione il materiale informativo/didattico e multimediale da distribuire negli incontri
2.1 Incontri di orientamento per studenti universitari finalizzati a diffondere la conoscenza delle biblioteche e dei loro servizi, anche in collaborazione con enti esterni	2.1.1 In collaborazione con la Fondazione Flaminia si definiscono i contenuti di massima e il calendario degli incontri
	2.1.2 Realizzazione di strumenti di presentazione cartacei e in ppt
	2.1.3 Partecipazione incontri di orientamento e presentazioni dei servizi
2.2 Iniziative di promozione aperte alla cittadinanza, anche in collaborazione con le Associazioni studentesche o enti e associazioni esterne	2.2.1 Incontri settore biblioteca centrale - enti locali - Unibo per definire le linee guida per quanto di competenza
	2.2.2 Calendarizzazione eventi per le biblioteche
	2.2.3 Contatti con sponsor e enti locali
	2.2.4 Individuazione e selezione dei relatori in base al tema proposto
	2.2.5 Partecipazione e supervisione agli eventi
2.3 Monitoraggio e valutazione di spazi, servizi e comunicazione delle biblioteche con gli occhi dell'utente straniero e rilevamento delle criticità in funzione di una inclusione sociale e internazionale	2.3.1 Esame segnalazioni utenti
	2.3.2 Predisposizione e aggiornamento check list di verifiche periodiche
	2.3.3 Predisposizione monitoraggio ed esame degli esiti
	2.3.4 Stesura relazione finale e segnalazioni uffici competenti
Sedi: CAMPUS DI RAVENNA DIPARTIMENTO, UNIBO CAMPUS DI RAVENNA, BIBLIOTECA CENTRALE DI CAMPUS PALAZZO CORRADINI	
2.4 Aprire alla città (cittadini, scuole, associazioni) i laboratori presenti nelle sedi universitarie per comunicarne l'attività tecnica e scientifica	2.4.1 Collaborazione scientifica in collaborazione con con Fondazione Flaminia alla stesura di brochures pubblicitarie degli eventi
	2.4.2 Conduzione attività di laboratorio e eventuali esperimenti da proporre a gruppi ristretti di studenti
	2.4.3 Laboratori specifici per le scuole superiori: <i>Il restauro della musica dal disco antico al moderno mp3; Il fenomeno del riuso dei manoscritti in pergamena con particolare riguardo a quelli ebraici; La digitalizzazione della fotografia; Dal manoscritto al web: strumenti e strutture della trasmissione del sapere; Come svelare un falso di autore: metodologie diagnostiche al servizio dell'arte (con uso di strumentazione). La cultura materiale. Introduzione alla vita quotidiana nel mondo antico: la ceramica comune e da cucina.</i>
	2.4.4 Rapporto con le Istituzioni per organizzazione Lezioni magistrali

	2.4.5 Invito di personale anche esterno a parlare dei risultati scientifici raggiunti
	2.4.6 Preparazione di semplici esperimenti
	2.4.7 Accoglienza visitatori per le visite ai laboratori
2.5 Lezioni e laboratori proposti nelle scuole superiori e nelle associazioni culturali	2.5.1 Collaborazione scientifica con Fondazione Flaminia alla stesura dei PowerPoint e delle schede di lavoro
	2.5.2 Preparazione e conduzione di attività (vedi 1.1.1 e 1.1.2) che preparino gli studenti a comprendere ciò che effettivamente avviene in laboratorio e in che misura questo può assumere un ruolo di tutela dei beni culturali del Paese
	2.5.3 Calendarizzazione eventi presso le associazioni culturali attraverso i contatti di Fondazione Flaminia
	2.5.4 Preparazione del materiale illustrativo a carattere scientifico da utilizzare durante gli eventi con le associazioni culturali
2.6 Comunicazione in favore di una utenza non legata fisicamente al territorio verso le realtà della ricerca	2.6.1 Attenzione costante alla dimensione pubblica - attraverso il web - dell'attività di laboratorio: preparazione e valutazione del materiale da inserire nelle pagine web
	2.6.2 Progettazione di pagine web di presentazione dei Laboratori per i non addetti ai lavori
	2.6.3 Inserimento pagine web dedicate
	2.6.4 Messa a punto di pagine del portale per migliorare la visibilità delle attività di ricerca e didattiche svolte nelle Strutture di Campus
	2.6.5 Realizzazione delle pagine wikipedia dei Fondi di persona della Biblioteca del Campus
	2.6.6 Implementazione del programma Digitoc's con scansione di indici e sommari dei volumi di docenti e ricercatori
Sede UNIBO CAMPUS DI RAVENNA	
3.1 Accoglienza delle matricole e il sostegno alle attività di orientamento agli studenti in ingresso	3.1.1 Pianificazione delle giornate relative all'orientamento "Scegli Ravenna per il tuo futuro"; gli open day; Almafest, contatti per la realizzazione delle giornate
	3.1.2 Predisposizione del materiale informativo erogato dall'URP alle potenziali matricole
	3.1.3 Apertura sportello URP
3.2 Supporto agli studenti iscritti che desiderano rivedere il proprio percorso di studi, intraprendere un periodo di studio all'estero e/o vogliono capire come proseguire gli studi dopo la triennale	3.2.1 Riunioni per piano di organizzazione per le giornate di welcome day per studenti erasmus o studenti internazionali
	3.2.2 Somministrazione questionari di soddisfazione per studenti internazionali ed in Erasmus
	3.2.3 Elaborazione dati emersi

<p>3.3 Supporto ai laureandi e laureati che progettano il loro futuro lavorativo/formativo attraverso diverse modalità: laboratori di orientamento al lavoro (Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, organizzazione efficace per la ricerca del lavoro, l'autoimprenditorialità), servizi di Job Placement e incontri con le aziende come l'iniziativa Lavoro Cerca Università alla sua terza edizione</p>	<p>3.3.1 Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro (curriculum vitae; colloquio; autoimprenditorialità) in collaborazione con il Servizio Orientamento al Lavoro, al Servizio Placement d'Ateneo, ART-ER S.Cons.p.A, Romagna Tech e Educazione all'Europa</p>
	<p>3.3.2 Giornata/e organizzate grazie alla collaborazione con FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei), Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna e Fondazione Flaminia, per favorire incontro tra laureandi/laureati ed Aziende finalizzati a far conoscere le aziende (organigrammi aziendale, i ruoli professionali e modalità di reclutamento), creare contatti concreti ed attivare tirocini formativi. Recruiting Day – Lavoro Cerca Università, attivazione, da parte di ogni azienda partecipante, di un tirocinio formativo retribuito per sei mesi</p> <p>3.3.3 Mantenimento dei contatti con le associazioni imprenditoriali e commerciali del territorio</p> <p>3.3.4 Esperienze di mobilità, finanziate all'interno del programma Erasmus Plus, per neo-laureati per la professionalizzazione dei profili lavorativi dei partecipanti relativamente al percorso di studio e/o ricerca. Il progetto è realizzabile grazie ad Educazione all'Europa e Fondazione Flaminia</p>
<p>Sede: CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO</p>	
<p>3.4 Supporto a studenti potenzialmente svantaggiati durante l'intero percorso formativo</p>	<p>3.4.1 Supporto nella gestione e nell'utilizzo della attrezzatura tecnica di ausilio agli studenti diversamente abili.</p> <p>3.4.2 Valutazione delle norme tecniche minime e dei sussidi didattici specifici necessari in un'aula didattica per facilitare l'apprendimento agli studenti diversamente abili.</p> <p>3.4.3 Supporto agli studenti nei laboratori informatici per le attività legate alla ricerca di materiale bibliografico e all'uso di banche dati.</p>
<p>Tutte le sedi</p>	
<p>4.1 Attività formative dedicate all'orientamento e alla divulgazione di servizi e attività dell'Informagiovani del Comune di Ravenna</p>	<p>4.1.1 Programmazione dei temi e delle attività da svolgere all'Informagiovani del Comune di Ravenna per un periodo di 2 settimane</p> <p>4.1.2 Programmazione dei contenuti negli interventi formativi Incontri di formazione sulla comunicazione interpersonale e gestione delle relazioni</p>
<p>4.2 Ampliare l'accettazione della diversità – culturale, fisica, psichica, relazionale – rimuovendo ostacoli culturali all'accoglienza ed alla disponibilità umane</p>	<p>4.2.1 Programmazione dei contenuti negli interventi formativi per favorire abilità comunicative e relazioni efficaci anche nei confronti di studenti fuori sede, attraverso la partecipazione e la condivisione</p>

	4.2.2 Programmazione degli incontri diretti allo scambio di esperienze culturali vissute nell'ambito della comunità, individuazione dei relatori in collaborazione con l'area dedicata agli studenti Internazionali del Campus
	4.2.3 Promozione e supporto al servizio per studenti con DSA e disabilità visive, con assistenza all'utilizzo dell'apposita postazione informatica per garantire l'accesso alle collezioni di materiale bibliografico per la didattica e la ricerca
4.3 Organizzazione contenuti ed erogazione degli interventi formativi e incontri per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle abilità trasversali, utili alla coesione sociale e all'inserimento nel lavoro	4.3.1 Programmazione degli interventi formativi e incontri, in collaborazione con Fondazione Flaminia, Comune, Educazione all'Europa, Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)
4.4 Comunicazione e alla promozione culturale	4.4.1 Supporto redazione piano di comunicazione
	4.4.2 Supporto redazione comunicati stampa
	4.4.3 Consolidamento rapporti con mass media e partner istituzionali del territorio
	4.4.4 Supporto gestione e monitoraggio strumenti di comunicazione interni
Sede: LABORATORI DI SCIENZE AMBIENTALI SARTORI	
4.5 Supporto e sviluppo attività correlate al coordinamento, promozione e valorizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Gestione dell'Ambiente ed il curriculum internazionale Erasmus Mundus in Water and Coastal Management (WACOMA), Laurea magistrale in Biologia marina, Laurea in Scienze ambientali	4.5.1 Supporto al Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Gestione dell'Ambiente ed il curriculum internazionale Erasmus Mundus in Water and Coastal Management (WACOMA), Laurea magistrale in Biologia marina, Laurea in Scienze ambientali

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
1.1.1 Coinvolgimento dei Responsabili dell'orientamento												
1.1.2 Progettazione condivisa delle attività												
1.1.3 formazione degli insegnanti												
1.1.4 Visite guidate, assistenza bibliografica per ricerche su letteratura scientifica, organizza incontri con le classi delle scuole secondarie superiori												
1.1.5 Percorsi formativi per classi accompagnate da docenti e si offre assistenza individuale nell'uso di banche dati e fonti informative in rete												
1.1.6 Percorso di introduzione a Wikipedia												
1.2.1 Calendarizzazione Esperienze di Laboratorio												
1.2.2 I Laboratori ospitano gruppi di studenti delle superiori per esperienze didattiche pratiche mirate												
1.2.3 Somministrazione Questionari di Gradimento												
1.3.1 Definizione luoghi e realtà ospitanti												
1.3.2 Conduzione Eventi												
1.3.3 Redazione catalogo iniziative <i>a domanda</i> collaborazione con AISG e Fondazione Flaminia												
1.4.1 Calendarizzazione giornate Open day												
1.4.2 Promozione giornate attraverso AISG e Fondazione Flaminia												
1.4.3 Apertura Strutture e Aule per visita guidata e partecipazione alle lezioni												
1.5.1 Calendarizzazione giornate												
1.5.2 Accoglienza ospiti												
1.5.3 Attuazione Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo.												
1.6.1 Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese)												
1.6.2 Presentazione informazioni approfondite sugli obiettivi formativi, sulle aree disciplinari e sugli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio												

1.6.3 In base alle esigenze e all'interesse delle singole scuole (vedi 1.1.1 e 1.1.2) presentazioni di carattere generale oppure presentazioni relative a specifici corsi di studi												
2.1.1 In collaborazione con la Fondazione Flaminia si definiscono i contenuti di massima e il calendario degli incontri												
2.1.2 Realizzazione di strumenti di presentazione cartacei e in ppt												
2.1.3 Partecipazione incontri di orientamento e presentazioni dei servizi												
2.2.1 Incontri settore biblioteca centrale - enti locali - Unibo per definire le linee guida per quanto di competenza												
2.2.2 Calendarizzazione eventi per le biblioteche												
2.2.3 Contatti con sponsor e enti locali												
2.2.4 Individuazione e selezione dei relatori in base al tema proposto												
2.2.5 Partecipazione e supervisione agli eventi												
2.3.1 Esame segnalazioni utenti												
2.3.2 Predisposizione e aggiornamento check list di verifiche periodiche												
2.3.3 Predisposizione monitoraggio ed esame degli esiti												
2.3.4 Stesura relazione finale e segnalazioni uffici competenti												
2.4.1 Collaborazione scientifica in collaborazione con AISG e Fondazione Flaminia alla stesura di brochures pubblicitarie degli eventi												
2.4.2 Conduzione attività di laboratorio e eventuali esperimenti da proporre a gruppi ristretti di studenti												
2.4.3 Laboratori specifici per le scuole superiori												
2.4.4 Rapporto con le Istituzioni per organizzazione Lezioni magistrali												
2.4.5 Invito di personale anche esterno a parlare dei risultati scientifici raggiunti												
2.4.6 Preparazione di semplici esperimenti												
2.4.7 Accoglienza visitatori per le visite ai laboratori												
2.5.1 Collaborazione scientifica con Fondazione Flaminia alla stesura dei PowerPoint e delle schede di lavoro												

2.5.2 Preparazione e conduzione di attività (vedi 1.1.1 e 1.1.2) che preparino gli studenti a comprendere ciò che effettivamente avviene in laboratorio													
2.5.3 Calendarizzazione eventi presso le associazioni culturali attraverso i contatti di Fondazione Flaminia													
2.5.4 Preparazione del materiale illustrativo a carattere scientifico da utilizzare durante gli eventi con le associazioni culturali													
2.6.1 Attenzione costante alla dimensione pubblica - attraverso il web - dell'attività di laboratorio: preparazione e valutazione del materiale da inserire nelle pagine web													
2.6.2 Progettazione di pagine web di presentazione dei Laboratori per i non addetti ai lavori													
2.6.3 Inserimento pagine web dedicate													
2.6.4 Messa a punto di pagine del portale per migliorare la visibilità delle attività di ricerca e didattiche svolte nelle Strutture di Campus													
2.6.5 Realizzazione delle pagine wikipedia dei Fondi di persona della Biblioteca del Campus													
2.6.6 Implementazione del programma Digitoc's con scansione di indici e sommari dei volumi di docenti e ricercatori													
3.1.1 Pianificazione delle giornate relative all'orientamento "Scegli Ravenna per il tuo futuro"; gli open day; Almafest, contatti per la realizzazione delle giornate													
3.1.2 Predisposizione del materiale informativo erogato dall'URP alle potenziali matricole													
3.1.3 Apertura sportello URP													
3.2.1 Riunioni per piano di organizzazione per le giornate di welcome day per studenti erasmus o studenti internazionali													
3.2.2 Somministrazione questionari di soddisfazione per studenti internazionali ed in Erasmus													
3.2.3 Elaborazione dati emersi													
3.3.1 Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro													

3.3.2 Giornata/e organizzate finalizzati a far conoscere le aziende, creare contatti concreti ed attivare tirocini formativi.													
3.3.3 Mantenimento dei contatti con le associazioni imprenditoriali e commerciali del territorio													
3.3.4 Esperienze di mobilità, finanziate all'interno del programma Erasmus Plus,													
3.4.1 Supporto nella gestione e nell'utilizzo della attrezzatura tecnica di ausilio agli studenti diversamente abili.													
3.4.2 Valutazione delle norme tecniche minime e dei sussidi didattici necessari in un'aula didattica per facilitare l'apprendimento agli studenti diversamente abili.													
3.4.3 Supporto agli studenti nei laboratori informatici per le attività legate alla ricerca di materiale bibliografico e all'uso di banche dati.													
4.1.1 Programmazione dei temi e delle attività da svolgere all'Informagiovani del Comune di Ravenna per un periodo di 2 settimane													
4.1.2 Programmazione dei contenuti negli interventi formativi Incontri di formazione sulla comunicazione interpersonale e gestione delle relazioni													
4.2.1 Programmazione dei contenuti negli interventi formativi per favorire abilità comunicative e relazioni efficaci anche nei confronti di studenti fuori sede, attraverso la partecipazione e la condivisione													
4.2.2 Programmazione degli incontri diretti allo scambio di esperienze culturali vissute nell'ambito della comunità, individuazione dei relatori in collaborazione con l'area dedicata agli studenti Internazionali del Campus													
4.2.3 Promozione e supporto al servizio per studenti con DSA e disabilità visive													
4.3.1 Programmazione degli interventi formativi e incontri													
4.4.1 Supporto redazione piano di comunicazione													
4.4.2 Supporto redazione comunicati stampa													
4.4.3 Consolidamento rapporti con mass media e partner istituzionali del territorio													

4.4.4 Supporto gestione e monitoraggio strumenti di comunicazione interni													
4.5.1 Supporto al Corso di Laurea Magistrale Internazionale cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus Mundus Joint master Degree.													
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO													
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto													
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto													
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma													
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti													
Attività di rendicontazione programma/progetti													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Monitoraggio operatori volontari													
Monitoraggio OLP													
Tutoraggio													

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Il Progetto si prefigge la **crescita complessiva** della **preparazione relazionale e culturale** degli operatori Volontari in SC (cfr. Box sulla Formazione Specifica) attraverso *l'inserimento in un gruppo di lavoro (capacità di relazione e socializzazione); l'acquisizione di competenze tecniche specifiche (attraverso la partecipazione alle attività tecniche e di ricerca)* con l'obiettivo di comporre l'aspetto delle tecnologie informatiche e di comunicazione con quello delle attività performative (cioè **didattica, azione**, etc.) e *l'acquisizione di abilità di presentazione ad un pubblico esterno della realtà in cui operano*. Per rispondere a tale intento, gli operatori volontari saranno coinvolti in una formazione mirata a fornire loro la conoscenza della rete dei servizi esistenti sul territorio comunale rivolti ai giovani, nonché la mappa di orientamento su eventi, iniziative, associazionismo e tempo libero dedicati in modo particolare agli studenti universitari.

AZIONE	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ VOLONTARI
Tutte le sedi		
1.1 Incontri e attività con docenti e studenti degli ultimi anni delle scuole superiori	1.1.1 Coinvolgimento dei Responsabili dell'orientamento: Comunicazione delle opportunità legate all'offerta didattica e ai servizi propri dell'insediamento universitario. In collaborazione con Fondazione Flaminia che mette a disposizione il proprio personale	Gli operatori volontari si occuperanno, in autonomia e a supporto del personale di Fondazione Flaminia, della preparazione degli incontri con gli Istituti Superiori del Territorio
	1.1.2 Progettazione condivisa delle attività con i referenti degli Istituti in collaborazione con Fondazione Flaminia	Gli Operatori volontari partecipano alla progettazione e condivisione delle attività come facilitatori
	1.1.3 formazione degli insegnanti sui temi dell'editoria accademica, della letteratura scientifica e sulla valutazione e l'uso delle risorse informative in rete ad accesso libero e della Documentazione di Fonte Pubblica (DFP).	Gli operatori volontari partecipano alla progettazione e condivisione delle attività come facilitatori
	1.1.4 visite guidate, assistenza bibliografica per ricerche su letteratura scientifica, organizza incontri con le classi delle scuole secondarie superiori	Gli operatori volontari partecipano alla progettazione e condivisione delle attività divenendo dei peer educator per gli studenti più giovani di loro
	1.1.5 percorsi formativi per classi accompagnate da docenti e si offre assistenza individuale nell'uso di banche dati e fonti informative in rete	Gli operatori volontari partecipano alla progettazione e condivisione delle attività, e assistendo personale dei laboratori nella conduzione delle attività rivolte alle classi
	1.1.6 percorso di introduzione a Wikipedia, come si crea e/o si modifica una voce dell'enciclopedia Wikipedia, come si utilizzano le fonti e quali sono gli strumenti adatti per la ricerca e la citazione bibliografica all'interno dell'enciclopedia in rete.	Gli operatori volontari partecipano alla progettazione e condivisione delle attività, e assistendo personale dei laboratori nella conduzione delle attività rivolte alle classi

1.2 Esperienze didattiche di Laboratorio aperte a studenti delle Superiori	1.2.1 Calendarizzazione Esperienze di Laboratorio	Gli operatori volontari iniziano familiarizzando con l'ambiente del laboratorio e approfondendo attraverso la proposta di un ciclo di 16 ore di lezione frontale per gli studenti inerenti le problematiche specifiche; successivamente presentano l'attività dei laboratori e come si utilizzano delle semplici attrezzature.
	1.2.2 I Laboratori ospitano gruppi di studenti delle superiori per esperienza didattiche pratiche mirate: chimica, scienze ambientali, microchimica, microscopia.	
	1.2.3 Somministrazione Questionari di Gradimento	Gli operatori volontari distribuiscono, spiegano e ritirano i questionari
1.3 Lezioni magistrali e seminari rivolti alla cittadinanza	1.3.1 Definizione luoghi e realtà ospitanti	Gli operatori volontari partecipano alla definizione dei luoghi delle realtà ospitanti Coordinandosi con il personale di Fondazione Flaminia e Centro Studi per l'Adriatico
	1.3.2 Conduzione Eventi: Docenti e ricercatori presentano le attività didattiche e di ricerca svolte nella sede universitaria di Ravenna, in collaborazione con Fondazione Flaminia e Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico.	Gli Operatori volontari partecipano alla definizione del programma degli eventi Curano la logistica, dei materiali di promozione, in relazione alle attività dell'insediamento universitario ravennate nel territorio quali "Ravenna Ricerca" Presenza durante gli Eventi, coordinandosi con il personale di Fondazione Flaminia e Centro Studi per l'Adriatico
	1.3.3 Redazione catalogo iniziative a domanda collaborazione con Fondazione Flaminia	Gli operatori Volontari predispongono un catalogo da sottoporre agli Istituti scolastici del territorio coordinandosi con il personale di Fondazione Flaminia
1.4 Open Day	1.4.1 Calendarizzazione giornate Open day	Gli operatori Volontari partecipano alla calendarizzazione delle giornate coordinandosi con il personale di Fondazione Flaminia
	1.4.2 Promozione giornate attraverso Fondazione Flaminia	Gli operatori volontari progettano semplici percorsi didattici che comprendano la visita e la valorizzazione delle strutture in cui operano coordinandosi con il personale di Fondazione Flaminia
	1.4.3 Apertura Strutture e Aule per visita guidata e partecipazione alle lezioni	Gli operatori volontari accompagnano gli studenti nelle visite guidate al Campus Gli operatori volontari supportano gli studenti durante le lezioni coordinandosi con i tecnici dei laboratori e con il personale delle biblioteche.

1.5 Giornate di Visita	1.5.1 Calendarizzazione giornate	Gli Operatori volontari partecipano alle riunioni di coordinamento di Fondazione Flaminia , dei referenti dei laboratori e delle biblioteche e li supportano nelle attività programmate. Sono di supporto e facilitano la campagna di comunicazione e promozione dell'offerta didattica del Campus universitario ravennate (seguire l'invio e la distribuzione dei materiali attraverso i diversi canali distributivi) Raccontano la propria esperienza durante gli incontri Costruiscono il calendario degli incontri
	1.5.2 Accoglienza ospiti	
	1.5.3 Attuazione Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo.	
1.6 Incontri di Orientamento	1.6.1 Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese)	Sono di supporto e facilitano la campagna di comunicazione e promozione dell'offerta didattica del Campus universitario ravennate (seguire l'invio e la distribuzione dei materiali attraverso i diversi canali distributivi) Raccontano la propria esperienza durante gli incontri Costruiscono il calendario degli incontri
	1.6.2 Presentazione informazioni approfondite sugli obiettivi formativi, sulle aree disciplinari e sugli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio	
	1.6.3 In base alle esigenze e all'interesse delle singole scuole (vedi 1.1.1 e 1.1.2) presentazioni di carattere generale oppure presentazioni relative a specifici corsi di studi che mettono a disposizione il materiale informativo/didattico e multimediale da distribuire negli incontri	
2.1 Incontri di orientamento per studenti universitari finalizzati a diffondere la conoscenza delle biblioteche e dei loro servizi, anche in collaborazione con enti esterni	2.1.1 In collaborazione con la Fondazione Flaminia si definiscono i contenuti di massima e il calendario degli incontri	Gli operatori volontari definiscono, coordinandosi con il personale delle biblioteche, i contenuti di massima per dare un'informazione efficace sui servizi delle biblioteche e definiscono il calendario degli incontri.
	2.1.2 Realizzazione di strumenti di presentazione cartacei e in ppt	Gli operatori volontari progettano e realizzano materiale informativo cartaceo e in ppt collaborando attivamente con il personale delle biblioteche, lo distribuiscono e lo presentano agli incontri programmati con gli studenti.
	2.1.3 Partecipazione incontri di orientamento e presentazioni dei servizi	Gli operatori volontari Partecipano agli incontri di orientamento diffondendo ed illustrando i materiali predisposti per dare tutte le informazioni agli studenti.
2.2 Iniziative di promozione aperte alla cittadinanza, anche in collaborazione con le Associazioni studentesche o enti e associazioni esterne	2.2.1 Incontri settore biblioteca centrale - enti locali - Unibo per definire le linee guida per quanto di competenza	Gli operatori volontari in accordo con il personale delle biblioteche calendarizzano gli eventi aperti alla cittadinanza per le biblioteche.
	2.2.2 Calendarizzazione eventi per le biblioteche	Gli operatori volontari in accordo con il personale delle biblioteche contattano gli ospiti e gli enti locali coinvolti negli eventi
	2.2.3 Contatti con sponsor e enti locali	Gli operatori volontari collaborano con il personale delle biblioteche per la definizione dei contenuti degli incontri e il calendario degli stessi.

	2.2.4 Individuazione e selezione dei relatori in base al tema proposto	Distribuiscono materiali informativi, Collaborano con l'utenza nello svolgimento di eventuali esercitazioni
	2.2.5 Partecipazione e supervisione agli eventi	Raccolgono le segnalazioni degli utenti
2.3 Monitoraggio e valutazione di spazi, servizi e comunicazione delle biblioteche con gli occhi dell'utente straniero e rilevamento delle criticità in funzione di una inclusione sociale e internazionale	2.3.1 Esame segnalazioni utenti	Compilano le check list periodiche
	2.3.2 Predisposizione e aggiornamento check list di verifiche periodiche	Svolgono il monitoraggio delle segnalazioni e raccolgono i dati ai fini di una valutazione finale
	2.3.3 Predisposizione monitoraggio ed esame degli esiti	Predispongono la relazione finale e segnalano agli uffici competenti
	2.3.4 Stesura relazione finale e segnalazioni uffici competenti	Predispongono la relazione finale e segnalano agli uffici competenti
2.4 Aprire alla città (cittadini, scuole, associazioni) i laboratori presenti nelle sedi universitarie per comunicarne l'attività tecnica e scientifica	2.4.1 Collaborazione scientifica in collaborazione con Fondazione Flaminia alla stesura di brochures pubblicitarie degli eventi	Nessun ruolo
	2.4.2 Conduzione attività di laboratorio e eventuali esperimenti da proporre a gruppi ristretti di studenti	Gli operatori volontari, con gli operatori di Fondazione Flaminia preparano brochure pubblicitarie; presenziano agli eventi e assistono gli studenti superiori durante le attività laboratoriali proposte
	2.4.3 Laboratori specifici per le scuole superiori: <i>Il restauro della musica dal disco antico al moderno mp3; Il fenomeno del riuso dei manoscritti in pergamena con particolare riguardo a quelli ebraici; La digitalizzazione della fotografia; Dal manoscritto al web: strumenti e strutture della trasmissione del sapere; Come svelare un falso di autore: metodologie diagnostiche al servizio dell'arte (con uso di strumentazione). La cultura materiale. Introduzione alla vita quotidiana nel mondo antico: la ceramica comune e da cucina.</i>	Gli operatori volontari con i tecnici di laboratorio contattano le istituzioni per l'organizzazione dell'evento
	2.4.4 Rapporto con le Istituzioni per organizzazione Lezioni magistrali	Accolgono i partecipanti e presenziano in occasione della giornata di studi
	2.4.5 Invito di personale anche esterno a parlare dei risultati scientifici raggiunti	Partecipano alla preparazione di semplici esperimenti

	2.4.6 Preparazione di semplici esperimenti	Accolgono e accompagnano i visitatori illustrando gli allestimenti
	2.4.7 Accoglienza visitatori per le visite ai laboratori	Prendono contatti con le scuole superiori
2.5 Lezioni e laboratori proposti nelle scuole superiori e nelle associazioni culturali	2.5.1 Collaborazione scientifica con Fondazione Flaminia alla stesura dei PowerPoint e delle schede di lavoro	Gli operatori volontari in collaborazione con Fondazione Flaminia preparano il materiale da presentare durante gli incontri, in particolare PowerPoint, schede di lavoro e audio/video Assistono gli studenti superiori durante le attività pre-laboratoriali proposte
	2.5.2 Preparazione e conduzione di attività (vedi 1.1.1 e 1.1.2) che preparino gli studenti a comprendere ciò che effettivamente avviene in laboratorio e in che misura questo può assumere un ruolo di tutela dei beni culturali del Paese	Preparano gli inviti
	2.5.3 Calendarizzazione eventi presso le associazioni culturali attraverso i contatti di Fondazione Flaminia	Preparano materiale del materiale illustrativo e dei PowerPoint. Presenza e accoglienza in occasione dell'evento
	2.5.4 Preparazione del materiale illustrativo a carattere scientifico da utilizzare durante gli eventi con le associazioni culturali	Inseriscono dati aggiornati
2.6 Comunicazione in favore di una utenza non legata fisicamente al territorio verso le realtà della ricerca	2.6.1 Attenzione costante alla dimensione pubblica - attraverso il web - dell'attività di laboratorio: preparazione e valutazione del materiale da inserire nelle pagine web	Gli operatori volontari, con i coordinatori dell'area laboratori ed i tecnici di laboratorio progettano le pagine web.
	2.6.2 Progettazione di pagine web di presentazione dei Laboratori per i non addetti ai lavori	Progettano le pagine web Preparano filmati in formato web
	2.6.3 Inserimento pagine web dedicate	Approfondimento delle varie attività didattiche e delle attività di ricerca svolte in tutte le strutture di Campus. Visita ai laboratori per valutarne strumentazione.
	2.6.4 Messa a punto di pagine del portale per migliorare la visibilità delle attività di ricerca e didattiche svolte nelle Strutture di Campus	Supporto alla predisposizione proposta di contenuti per pagine dei fondi di persona
	2.6.5 Realizzazione delle pagine wikipedia dei Fondi di persona della Biblioteca del Campus	Effettuano scansioni e ocr con il personale dei laboratori
	2.6.6 Implementazione del programma Digitoc's con scansione di indici e sommari dei volumi di docenti e ricercatori	Effettuano scansioni e ocr con il personale delle biblioteche
3.1 Accoglienza delle matricole e il sostegno	3.1.1 Pianificazione delle giornate relative all'orientamento "Scegli	Partecipano alla realizzazione del materiale informativo in

alle attività di orientamento agli studenti in ingresso	Ravenna per il tuo futuro”; gli open day; Almafest, contatti per la realizzazione delle giornate	collaborazione con l’Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali e Ufficio Relazioni con il Pubblico
	3.1.2 Predisposizione del materiale informativo erogato dall’URP alle potenziali matricole	Presidiano gli sportelli informativi supportando l’Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali e Ufficio Relazioni con il Pubblico
	3.1.3 Apertura sportello URP	Partecipa alle riunioni per l’organizzazione, predispone gli inviti, prende contatti per le sale e il materiale necessario all’accoglienza
3.2 Supporto agli studenti iscritti che desiderano rivedere il proprio percorso di studi, intraprendere un periodo di studio all’estero e/o vogliono capire come proseguire gli studi dopo la triennale	3.2.1 Riunioni per piano di organizzazione per le giornate di welcome day per studenti erasmus o studenti internazionali	Distribuisce e raccoglie i questionari in collaborazione con l’Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali e Ufficio Relazioni con il Pubblico
	3.2.2 Somministrazione questionari di soddisfazione per studenti internazionali ed in Erasmus	Raccoglie i dati nelle griglie prestabilite, redige piccoli report con la supervisione dell’Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali e Ufficio Relazioni con il Pubblico
	3.2.3 Elaborazione dati emersi	Partecipa alle riunioni per l’organizzazione, predispone gli inviti, prende contatti per le sale e il materiale necessario per le giornate dedicate all’orientamento
3.3 Supporto ai laureandi e laureati che progettano il loro futuro lavorativo/formativo attraverso diverse modalità: laboratori di orientamento al lavoro (Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, organizzazione efficace per la ricerca del lavoro, l’autoimprenditorialità), servizi di Job Placement e incontri con le aziende come l’iniziativa Lavoro Cerca Università alla sua terza edizione	3.3.1 Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro (curriculum vitae; colloquio; autoimprenditorialità) in collaborazione con il Servizio Orientamento al Lavoro, al Servizio Placement d’Ateneo, Aster, Romagna Tech e Educazione all’Europa	Partecipa alle riunioni per l’organizzazione, predispone gli inviti, prende contatti per le sale e il materiale necessario per le giornate Dedicare all’orientamento collaborando con l’Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali

	<p>3.3.2 Giornata/e organizzate grazie alla collaborazione con FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei), Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna e Fondazione Flaminia, per favorire incontro tra laureandi/laureati ed Aziende finalizzati a far conoscere le aziende (organigrammi aziendale, i ruoli professionali e modalità di reclutamento), creare contatti concreti ed attivare tirocini formativi. Recruiting Day – Lavoro Cerca Università, attivazione, da parte di ogni azienda partecipante, di un tirocinio formativo retribuito per sei mesi</p>	<p>In collaborazione con l'Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali, aggiorna banche dati relative alle diverse aziende presenti sul territorio.</p>
	<p>3.3.3 Mantenimento dei contatti con le associazioni imprenditoriali e commerciali del territorio</p>	<p>Partecipa alle riunioni informative, predispone materiale promozionale</p>
	<p>3.3.4 Esperienze di mobilità, finanziate all'interno del programma Erasmus Plus, per neo-laureati per la professionalizzazione dei profili lavorativi dei partecipanti relativamente al percorso di studio e/o ricerca. Il progetto è realizzabile grazie ad Educazione all'Europa e Fondazione Flaminia</p>	<p>Partecipa alle riunioni informative, predispone materiale promozionale</p>
<p>3.4 Supporto a studenti potenzialmente svantaggiati durante l'intero percorso formativo</p>	<p>3.4.1 Supporto nella gestione e nell'utilizzo della attrezzatura tecnica di ausilio agli studenti diversamente abili.</p>	<p>Analisi dello stato dell'arte delle soluzioni tecnologiche ad uso didattico che si utilizzano per studenti con disabilità</p>
	<p>3.4.2 Valutazione delle norme tecniche minime e dei sussidi didattici specifici necessari in un'aula didattica per facilitare l'apprendimento agli studenti diversamente abili.</p>	<p>Gli operatori volontari hanno una funzione di presidio "attiva" dei laboratori dove in collaborazione con il personale dei servizi informatici, valutano le dotazioni tecniche minime per effettuare una didattica adeguata all'apprendimento degli studenti diversamente abili</p>
	<p>3.4.3 Supporto agli studenti nei laboratori informatici per le attività legate alla ricerca di materiale bibliografico e all'uso di banche dati.</p>	<p>Gli operatori volontari supportano gli studenti diversamente abili nelle attività di ricerca di materiale bibliografico e nell'uso delle banche dati acquisendo una funzione di presidio "attiva" dei laboratori.</p>
<p>4.1 Attività formative dedicate all'orientamento e alla divulgazione di servizi</p>	<p>4.1.1 Programmazione dei temi e delle attività da svolgere all'Informagiovani del Comune di Ravenna per un periodo di 2 settimane</p>	<p>Partecipano agli incontri realizzati sulla comunicazione interpersonale</p>

e attività dell'Informagiovani del Comune di Ravenna	4.1.2 Programmazione dei contenuti negli interventi formativi Incontri di formazione sulla comunicazione interpersonale e gestione delle relazioni	Partecipano agli incontri realizzati dal Campus sulla comunicazione interpersonale e gestione delle relazioni
4.2 Ampliare l'accettazione della diversità – culturale, fisica, psichica, relazionale – rimuovendo ostacoli culturali all'accoglienza ed alla disponibilità umane	4.2.1 Programmazione dei contenuti negli interventi formativi per favorire abilità comunicative e relazioni efficaci anche nei confronti di studenti fuori sede, attraverso la partecipazione e la condivisione	Partecipano agli incontri sullo scambio di esperienze al fine di promuovere il confronto tra le comunità di diversa nazionalità predisposti dal Campus sui temi dell'intercultura
	4.2.2 Programmazione degli incontri diretti allo scambio di esperienze culturali vissute nell'ambito della comunità, individuazione dei relatori in collaborazione con l'area dedicata agli studenti Internazionali del Campus	Promuovono il servizio e supporta gli utenti nell'utilizzo delle attrezzature informatiche
	4.2.3 Promozione e supporto al servizio per studenti con DSA e disabilità visive, con assistenza all'utilizzo dell'apposita postazione informatica per garantire l'accesso alle collezioni di materiale bibliografico per la didattica e la ricerca	Partecipano agli incontri formativi in collaborazione con Educazione all'Europa, Fondazione Flaminia, Comune, Fondazione Eni Enrico Mattei, Aster e Centuria al fine di divenire a loro volta Peer educator per i loro coetanei
4.3 Organizzazione contenuti ed erogazione degli interventi formativi e incontri per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle abilità trasversali, utili alla coesione sociale e all'inserimento nel lavoro	4.3.1 Programmazione degli interventi formativi e incontri, in collaborazione con Fondazione Flaminia, Comune, Educazione all'Europa, Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)	Gli operatori volontari svolgono una funzione di supporto alla realizzazione di interventi formativi ed incontri realizzati in collaborazione con Fondazione Flaminia Comune, Educazione all'Europa, Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)
4.4 Comunicazione e alla promozione culturale	4.4.1 Supporto redazione piano di comunicazione	Gli operatori volontari supportano le attività di comunicazione delle attività di promozione culturale del Campus collaborando attivamente con il responsabile della comunicazione del Campus
	4.4.2 Supporto redazione comunicati stampa	
	4.4.3 Consolidamento rapporti con mass media e partner istituzionali del territorio	
	4.4.4 Supporto gestione e monitoraggio strumenti di comunicazione interni	
4.5 Supporto e sviluppo attività correlate al coordinamento, promozione dei corsi di laurea.	4.5.1 Supporto ai Corsi di Laurea Magistrale Internazionale e tutti gli altri corsi presenti	Gli operatori volontari in collaborazione con il personale tecnico ed amministrativo e i docenti promuovono i corsi di laurea, informano, gli studenti e gli aspiranti studenti, su come sono organizzati e quali sono i referenti per tutte le informazioni necessarie alla scelta.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre al personale interno, per il presente progetto il Campus di Ravenna si avvale della collaborazione dei partner indicati al box 12, che mettono a disposizione le professionalità riportate a fine tabella.

Num.	Professionalità	Attività previste	Azioni
1	Dirigente dell'Area di Campus: pluriennale esperienza nella gestione di strutture universitarie per tutti gli operatori volontari	Supervisione dell'andamento globale del Progetto Rapporti con le Istituzioni	Trasversali a tutti gli obiettivi e alle azioni del progetto
1	Responsabile del Settore Servizi Informatici del Campus di Ravenna per gli operatori volontari della sede di: Campus di Ravenna centro Linguistico di Ateneo	Supervisiona le attività legate al supporto informatico	Partecipazione all'organizzazione delle esperienze didattiche di laboratorio aperte a studenti delle Scuole Superiori, Notte dei ricercatori, Open day, seminari formativi e informativi.
1	Responsabile del Settore Biblioteca Centrale di Campus Palazzo Corradini, Scienze Ambientali: pluriennale esperienza come Coordinatore dei Servizi Bibliotecari di Campus	Rapporti con le istituzioni Rapporti con i Media Supervisione alla realizzazione materiale promozionale e didattico	Organizzazione di incontri con l'utenza al fine di diffondere la conoscenza delle biblioteche e dei servizi, raccolta e valutazione delle esigenze degli utenti.
1	Coordinatore dell'Area dei Laboratori sede Campus di Ravenna Dipartimento dei Beni Culturali: pluriennale esperienza nell'organizzazione e gestione della rete dei Laboratori	Rapporti con le istituzioni Rapporti con i Media Supervisione alla realizzazione materiale promozionale e didattico	Organizzazione di esperienze didattiche di laboratorio aperte agli studenti delle scuole superiori, di giornate dedicate alla promozione e divulgazione dell'attività di ricerca, open day.
4	Personale Strutturato della sede Unibo Campus di Ravenna per tutti gli operatori volontari	Coordinamento Progetto	Partecipazione all'organizzazione degli eventi formativi per SCU
1	Responsabile dell'Ufficio Segreteria Studenti – sede Unibo Campus di Ravenna per tutti gli operatori volontari	Rapporti con gli operatori volontari in scu; rapporti con gli studenti e le matricole	Partecipazione all'attività di comunicazione dell'offerta formativa e dei diversi adempimenti previsti nell'ambito del percorso di studio.
1	Responsabile URP – sede Unibo Campus di Ravenna per tutti gli operatori volontari	Rapporti con gli operatori volontari in SCU; rapporti con le matricole e con il territorio per promuovere le attività del Campus	Organizzazione delle attività di orientamento, delle esperienze didattiche di laboratorio, open day, erogazione informazioni di primo livello.

1	Responsabile Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali – sede Unibo Campus di Ravenna per gli operatori volontari impiegati nella sede	Rapporti con gli operatori volontari in SCU, rapporti con gli studenti in itinere e post percorso formativo, rapporti con il territorio, rapporti con gli studenti stranieri e gli studenti del Campus di Ravenna che desiderano recarsi all'estero; rapporti con le strutture universitarie estere; rapporti con il territorio per l'inserimento dei ragazzi in tirocinio	Progettazione giornate di orientamento, welcome day per studenti erasmus o stranieri, organizzazione di seminari di ricerca attiva del lavoro e della giornata Lavoro cerca Università.
8	Personale Strutturato delle Biblioteche sede di Biblioteca Centrale di Campus sede Palazzo Corradini	Progettazione e realizzazione attività nelle biblioteche	Pianificazione open day, incontri di orientamento diretti a far conoscere l'attività delle biblioteche e monitoraggio spazi.
5	Professori sede Campus di Ravenna Dipartimento dei Beni Culturali:	Rapporti con le istituzioni Rapporti con i media Supervisione e Validazione della formazione	Progettazione e partecipazione delle giornate dedicate all'orientamento e alla promozione e divulgazione dell'attività di ricerca, progettazione lezioni e laboratori.
25	Tecnici di Laboratorio sede Campus di Ravenna Dipartimento dei Beni Culturali:	Progettazione e conduzione attività laboratoriali	Organizzazione open day, visite dei laboratori anche presso le scuole superiori ed associazioni culturali, progettazione pagine web dei laboratori.
3	Personale del Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Gestione dell'Ambiente sede di Campus di Ravenna Laboratori di Scienze Ambientali Sartori	Partecipazione all'organizzazione delle attività rivolte in particolare agli studenti internazionali con particolare riferimento alla promozione, la raccolta di testimonianze ed esperienze dirette, la valorizzazione del progetto Erasmus Mundus, la comunicazione e la disseminazione dei risultati	Progettazione di attività di orientamento e comunicazione rivolte agli studenti del Corso di Scienze ambientali
2	Campus di Ravenna Dipartimento dei Beni Culturali	Rapporti con i Media Realizzazione materiale promozionale e didattico	Promozione e divulgazione dell'attività di ricerca, open day, organizzazione di lezioni e laboratori, per le scuole superiori ed associazioni culturali, aggiornamento siti web dei laboratori.

2	Studenti Volontari UniversiRà per tutti gli operatori volontari	Promozione delle Attività attraverso il Sito dell'Associazione	Promozione delle attività di orientamento.
1	Personale ART-ER S.Cons.p.A. per tutti gli operatori volontari	Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro nell'ottica della Strategia di Specializzazione Intelligente dell'Emilia Romagna (S3) e delle politiche regionali a sostegno dell'innovazione tecnologica.	Realizzazione incontri formativi.
1	Personale Romagna Tech per tutti gli operatori volontari	Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro nell'ottica di favorire l'autoimprenditorialità	Realizzazione incontri formativi.
1	Personale Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) per tutti gli operatori volontari	Pianificazione di seminari dedicati al consolidamento delle abilità trasversali in particolare sul lavoro di gruppo e gestione dei conflitti	Progettazione e realizzazione recruiting day "Lavoro cerca Università" e realizzazione interventi formativi.
1	Personale Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico per tutti gli operatori volontari	Incontri tematici per le scuole superiori, promozione attività di ricerca	Esperienze didattiche di laboratorio aperte a studenti delle Superiori, partecipazione all'organizzazione di giornate dedicate alla promozione e divulgazione dell'attività di ricerca.
4	Personale Strutturato Fondazione Flaminia per tutti gli operatori volontari	Rapporti con le istituzioni Rapporti con i Media Realizzazione materiale promozionale e didattico Incontri formativi	Organizzazione incontri con le Scuole superiori e dell'attività di orientamento, open day, giornate dell'orientamento, promozione e divulgazione dell'attività di ricerca e svolgimento modulo di formazione sul personal branding e web reputation.
1	Personale Educazione all'Europa per tutti gli operatori volontari	Promozione attività internazionali Rapporti con i media Attività di orientamento nei confronti degli studenti che intendono svolgere tirocini all'estero Formazione sull'educazione all'occupabilità	Collaborazione all'organizzazione di tirocini formativi all'estero tramite il programma Erasmus Plus e organizzazione incontri formativi sull'educazione all'occupabilità.
5	Personale Comune di Ravenna per tutti gli operatori volontari	Programmazione dei periodi da svolgere presso	Partecipazione e supporto alla realizzazione delle attività dei

		l'Informagiovani del Comune di Ravenna	volontari svolte all'Informagiovani.
--	--	--	--------------------------------------

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Gli operatori volontari saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 8) e le modalità di attuazione (box 9.1) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate all'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Stanze:		18
Scrivanie:		25
Telefoni		25
Fax		10
Computer: gli operatori Volontari per le attività quotidiane avranno a disposizione una postazione con computer attrezzato con il pacchetto Office o software open-source (OpenOffice), l'accesso alla rete e alla posta elettronica.		20
Stampanti		10
Fotocopiatrici		12
Automezzi		5
n° 5 Scanner; n° 5 Plotter; n° 5 Fotocamere digitali; n° 3 Copertinatrici; n° 5 Plastificatrici; n° 5 Rilegatrici; n° 4 Videoproiettori; n° 5 Lavagne luminose; n° 3 Proiettori per diapositive.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione di progetti editoriali e multimediali
Software gestionale Sebina Sol per gestione utenti e circolazione materiale bibliografico; Software NILDE per gestione document delivery; Software CMS per aggiornamento pagine web.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Attività relative al sistema bibliotecario

Altro. In relazione alla Formazione Specifica e alle attività (cfr. box 8 e 9.1):

- **“Notte dei ricercatori”**

- **“Open Day”**

- **Laboratori con gruppi di studenti degli istituti Superiori**

è messa a disposizione del Progetto e degli operatori Volontari *ulteriore strumentazione* in funzione della necessità della *conoscenza e illustrazione* dell'attività di ricerca tipica di ogni laboratorio. Attività che si svolge attraverso l'uso di strumentazione specifica e capacità di lettura dei risultati (principio di funzionamento, parametri rilevati, elaborazione dei dati ottenuti). Tale conoscenza sarà fondamentale al fine di una corretta e articolata comunicazione verso l'esterno dell'attività e degli obiettivi di ricerca dello specifico laboratorio.

<p>CAMPUS DI RAVENNA DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI</p> <p>Laboratorio di Antropologia fisica e Dna antico una autoclave, una tavoletta osteometrica, un mandibulometro, due compassi a lettura digitale, l'attrezzatura completa per estrazione, amplificazione ed elettroforesi del DNA.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Illustrare lo studio antropologico dei resti scheletrici umani, le indagini sulla anatomia morfo-funzionale delle ossa (in particolare mediante l'applicazione delle moderne tecnologie della realtà virtuale), per l'analisi del DNA estratto da campioni biologici antichi e moderni e il trattamento ed elaborazione statistica dei dati.</p>
<p>CAMPUS DI RAVENNA DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI</p> <p>Laboratorio di Diagnostica un Riflettografo in IR; un Multi Spectral imaging sistem; due Microscopi ottici; due Microscopi polarizzatori, un Videomicroscopia ad analisi di immagine, un Endoscopio, un Colorimetro, 1 Spettrometro di fluorescenza a raggi X, un Termoanalizzatore, un Rifrattometro a raggi X, un FT-IR</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Seminari sui beni culturali e la valutazione del loro stato di conservazione.</p>
<p>CAMPUS DI RAVENNA DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI</p> <p>Laboratorio Musicale una macchina lavadischi, un giradischi a due bracci, due preamplificatori, un registratore per nastri, un convertitore analogico-digitale, un convertitore digitale-analogico, due coppie di casse autoamplificate, software di acquisizione ed editing di file audio, software per il restauro di file audio, software per la produzione di CD master, software per la catalogazione e l'archiviazione del materiale sonoro, una macchina fotografica digitale, una macchina fotografica reflex-digitale, software di acquisizione ed editing di immagini, software di editing e restauro di immagini.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Presentazioni del patrimonio culturale costituito da registrazioni sonore, libretti d'opera e immagini musicali in genere.</p>
<p>CAMPUS DI RAVENNA BIBLIOTECA E DIPARTIMENTO DI STORIE CULTURA CIVILTÀ</p> <p>Laboratorio di documentazione e studio dei materiali archeologici e delle tecniche di indagini archeologiche non invasive Per l'allestimento di momenti dedicati all'attività di documentazione dei materiali: profilometri, calibri, squadre rigide,</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Ricostruzione storica dell'Antichità attraverso la cultura materiale.</p>

tavolette di schiuma fenolica, righelli, fogli di carta millimetrata, matite, gomme, temperini; scanner 3D; per l'attività di catalogazione dei reperti è a disposizione una strumentazione per la schedatura informatizzata: PC portatile, scanner, camera fotografica digitale, software per la schedatura e la creazione di banche dati dedicate, anche sul web; per lo studio ed il confronto tipologico dei materiali sono a disposizione: dispense, testi di riferimento e materiale bibliografico.		
---	--	--

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Nell'ambito del progetto, in accordo con l'olp di riferimento, è possibile che sia richiesta all'operatore volontario flessibilità oraria e la disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 14/01/2019. Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.
--

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Nessuno

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Partner	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Fondazione Flaminia (c.f. 00591340393) svolge attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore in Romagna.	Partecipa al progetto attraverso i propri collaboratori sia per la conduzione di specifici momenti di formazione che per il supporto allo svolgimento delle iniziative di orientamento in entrata ed in uscita e i propri contatti per la realizzazione dei percorsi di orientamento organizzati annualmente a Ravenna e Faenza e presso gli Istituti Scolastici del Territorio.
ART-ER S.cons.p.A. (P. IVA: 03480370372) Art-ER è la società consortile tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti pubblici nazionali di ricerca CNR, ENEA, INFN e il sistema regionale delle Camere di Commercio che, in partnership con le associazioni imprenditoriali, promuove l'innovazione del sistema produttivo.	Partecipa al progetto attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto ; attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione da dedicare al sistema industriale dell'Emilia Romagna e alle politiche regionali a sostegno dell'innovazione tecnologica.
Educazione all'Europa (partita Iva 01118270394) è un'agenzia che si occupa di gestire attività di Europrogettazione e di sensibilizzazione alla Dimensione Europea come componente trasversale ai processi di crescita e maturità civica dei giovani.	Partecipa al progetto attraverso la valorizzazione dei giovani laureati del Campus all'interno delle proprie attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione non formale legate alla dimensione europea e alle politiche attive dell'Europa ; attività di accompagnamento di gruppi di studio all'estero su progetti europei rivolti alle scuole secondarie con proprio personale e attraverso i propri collaboratori per

	la conduzione di specifici momenti di formazione da dedicare all'educazione all'occupabilità.
Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico (CF 92048300393), Associazione senza fini di lucro, ai sensi degli artt. 12, 14 e segg. del Codice Civile, ha per fine promuovere e coordinare le ricerche e gli studi connessi all'antichità di tutto il bacino adriatico.	Partecipa al progetto attraverso i propri contatti per la realizzazione di percorsi formativi che potranno avvenire anche all'interno dei seguenti progetti di ricerca, curati da docenti del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – UOS Ravenna: Grotta d'Uluzzo (Le); Grotta S. Biagio – Ostuni (Br); Classe e Solarolo (Ra); Nuoro; Suasa (An); Agrigento; Pompei (Na).
Comune di Ravenna ed in particolare l'Ufficio Politiche giovanili, si impegna ad accogliere i volontari civili presso il punto informativo Informagiovani per un periodo massimo di 2 settimane.	Partecipa al progetto nei seguenti ambiti di intervento: -attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto; -attraverso i propri collaboratori per lo svolgimento di un periodo di formazione di 2 settimane all'interno del punto informativo Informagiovani. Gli obiettivi sono: - formare giovani dedicati all'orientamento e alla divulgazione di servizi e attività; - acquisire competenze per reperire in autonomia informazioni e notizie, specie sul tempo libero, in modo da garantire costante aggiornamento nell'offerta del servizio; - fare rete in una logica di maggiore efficacia nella diffusione delle informazioni disponibili e conseguentemente nella fruizione dei servizi; - migliorare gli aspetti di inclusione degli studenti fuori sede rispetto alla comunità cittadina, attraverso la partecipazione e la condivisione.
Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) è un'istituzione non profit che svolge attività di ricerca nel campo dello sviluppo sostenibile e della governance globale. Riconosciuta dal Presidente della Repubblica Italiana nel 1989 e operativa dal 1990, la FEEM è considerata uno dei centri eccellenza nello studio di diverse tematiche ambientali, energetiche ed economiche.	Partecipa al progetto attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione da dedicare al consolidamento delle abilità trasversali in particolare sul lavoro di gruppo e gestione dei conflitti.
Romagna Tech Soc. Consort. a r.l. (C.F./P.IVA 02327720401) ha per oggetto sociale la promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e dell'innovazione nelle sue diverse espressioni, ponendosi come punto d'incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca.	Partecipa al progetto attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto; attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione da dedicare alle competenze di base per l'avvio dell'attività imprenditoriale.
Co.Pr.E.S.C. – Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Ravenna (c.f. 92059930393)	Informazione e Sensibilizzazione

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

- Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà realizzata presso ARCI SERVIZIO CIVILE RAVENNA APS VIA G. RASPONI, 5 - 48121 RAVENNA

La durata della formazione generale per ASC Nazionale Aps è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 24 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali, 8 ore in sincrono da remoto e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza in modalità blended.

Quest'ultime due modalità formative, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, non superano il 50% del totale delle ore complessive.

Il percorso formativo sarà erogato entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

Palazzo Santa Croce – Via Guaccimanni 42 – Ravenna

Uffici centrali di Via Baccarini – Via Baccarini 27 – Ravenna

Settore servizio informatico – Via Oberdan 1 – Ravenna

Biblioteca del Campus – sede di Scienze ambientali – Via dell'Agricoltura 5 – Ravenna

Biblioteca del Campus – sede di Palazzo Corradini – Via Mariani 5 – Ravenna

Centro Linguistico di Ateneo – sede di Ravenna – Via Oberdan 1 – Ravenna

Dipartimento Beni culturali – Vicolo degli Ariani 1 – Ravenna

Unità organizzativa di sede di Ravenna del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Via S. Vitale 28 – Ravenna

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Per conseguire gli obiettivi formativi richiesti dal progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti o eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali.
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe, durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari (coinvolgono tutta la personalità dei discenti);
- controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante ad una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche (8 ore).
- formazione a distanza in modalità sincrona (37 ore). **La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e asincrona è pari al 50% delle ore totali.**
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso.
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto.
- lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, con questa strategia si cerca di ottimizzare la collaborazione ed il sostegno reciproco.
- tecniche simulate: in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell'incident, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive.
- tecniche di produzione cooperativa: tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming (cervelli in tempesta), per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano ad un argomento.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione in presenza nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza</p> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze</p> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</p> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2 lezione frontale in presenza</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p>Contenuti:</p>	2 ore

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali

abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.	
Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.	

In considerazione delle diverse aree di intervento del Campus alle quali afferiscono le sedi di progetto, si prevede un percorso di formazione specifica comune a tutti gli operatori volontari (A, per un totale di 45 ore) e un percorso peculiare sulla base della sede nella quale l'operatore è inserito (per un totale di 35 ore).

Il Progetto si prefigge la crescita complessiva della preparazione relazionale e culturale degli operatori Volontari in SC (cfr. Box sulla Formazione Specifica) attraverso l'inserimento in un gruppo di lavoro (capacità di relazione e socializzazione); l'acquisizione di competenze tecniche specifiche (attraverso la partecipazione alle attività tecniche e di ricerca) con l'obiettivo di comporre l'aspetto delle tecnologie informatiche e di comunicazione con quello delle attività performative (cioè didattica, azione, etc.) e l'acquisizione di abilità di presentazione ad un pubblico esterno della realtà in cui operano.

Il Progetto intende sostenere lo sviluppo di abilità trasversali attraverso interventi formativi dedicati nonché la concreta organizzazione delle attività che vedrà lavori di gruppo, incontri periodici, frequenti relazioni con persone di età, cultura, lingua, religione, condizione economica differenti.

Il Progetto intende anche consolidare le competenze orientate all'inclusione, all'accoglienza, all'integrazione nei confronti di persone con disabilità e di coloro che manifestano opinioni, professano religioni, comunicano attraverso lingue differenti.

In questa prospettiva, accanto a moduli all'interno della formazione generica destinata a tutti gli operatori volontari, in collaborazione con il Comune di Ravenna, è previsto un periodo formativo di 2 settimane presso il punto informativo Informagiovani (Via Luca Longhi 9 – Palazzo Rasponi) svolto in affiancamento all'operatore di sportello. Nel corso di tale periodo formativo verrà illustrata la rete dei servizi esistenti sul territorio comunale rivolti ai giovani, nonché la mappa di orientamento su eventi, iniziative, associazionismo e tempo libero dedicati in modo particolare agli studenti universitari.

Gli obiettivi sono:

- formare giovani dedicati all'orientamento e alla divulgazione di servizi e attività;
- acquisire competenze per reperire in autonomia informazioni e notizie, specie sul tempo libero, in modo da garantire costante aggiornamento nell'offerta del servizio;
- fare rete in una logica di maggiore efficacia nella diffusione delle informazioni disponibili e conseguentemente nella fruizione dei servizi;
- migliorare gli aspetti di inclusione degli studenti fuori sede rispetto alla comunità cittadina, attraverso la partecipazione e la condivisione.

Modulo: B	
PER TUTTI I VOLONTARI DEL PROGETTO 45 ORE	
Contenuti	Ore
Presentazione generale dell'Università di Bologna e delle strutture del Campus/ I servizi offerti agli studenti	4
Comunicazione: importanza e strategie	5
Comunicazione e social network	5
Personal branding e web reputation	4
Introduzione alla ricerca bibliografica e alle risorse elettroniche	4
Ecosistema dell'innovazione e delle competenze in Emilia Romagna	4
Competenze di base per l'avvio dell'attività imprenditoriale	4
Educare all'occupabilità	8

Lavoro di gruppo e la gestione dei conflitti	4
Il curriculum vitae e i colloqui di lavoro	3
Modulo: C	
AREA BIBLIOTECHE 35 ORE	
<u>C.1</u>	
BIBLIOTECA CENTRALE DEL CAMPUS PALAZZO CORRADINI	
Contenuti	Ore
Accoglienza e presentazione personale. Introduzione Unibo e Campus, Asdd, Statuto d'Ateneo e Campus di Ravenna. Introduzione alla biblioteca. Visita guidata alla Biblioteca, Palazzo Corradini e punto ristoro	2
Visita guidata alla biblioteca di Scienze ambientali e suoi laboratori.	2
Visita guidata alle altre strutture del Campus.	4
Accesso a Dsa e Sol e configurazione postazioni pc. Gestione anagrafe utenti e prestito. Legge sulla privacy.	3
Affiancamento formativo informazione agli utenti, prestiti, interrogazioni	2
Iter del libro.	1
Cataloghi, introduzione alla ricerca bibliografica, Acnp. Gestione ordini periodici	3
Introduzione alla ricerca bibliografica- opac-sol.	2
Gestione ordini –acquisti monografie	2
Controllo ordine fatture - inventario	1
Catalogazione – Classificazione Dewey-collocazione.	3
Portale biblioteche di Ateneo e Campus.	1
Reference e i fondi della biblioteca e altri materiali posseduti dalla biblioteca.	1
Banche dati, periodici elettronici.	3
Digitocs.	2
Nilde, prestito interbibliotecario, Document Delivery.	2
Fondi archivistici e donazioni	1
<u>C.2</u>	
Biblioteca del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - sede di Ravenna	
Contenuti	Ore
Accoglienza e presentazione personale. Introduzione Unibo e Campus, Asdd, Statuto d'Ateneo e Campus di Ravenna. Introduzione alla biblioteca, presentazione Dipartimento Storia Cultura e Civiltà – articolazione strutture Visita guidata alla Biblioteca e alla sede DISCI –UOS Ravenna	4
Visita guidata alle altre strutture del Campus.	4
Accesso a Dsa e Sebina-Next Gestione anagrafe utenti e prestito. Legge sulla privacy. Regolamento di Ateneo sulla durata del prestito Regolamento del Sistema Bibliotecario d'Ateneo	3
Affiancamento formativo informazione agli utenti, prestiti, interrogazioni.	2
Iter del libro.	1
Cataloghi nazionali e internazionali, introduzione alla ricerca bibliografica, Catalogo Nazionale Periodici - ACNP Gestione ordini periodici	4

Gestione Amministrativa periodici Gestione scambi	
Introduzione alla ricerca bibliografica, Opac – SBN UBO	2
Gestione ordini –acquisti monografie	2
Controllo ordine fatture - inventario	1
Catalogazione descrittiva e semantica Classificazione Dewey Collocazioni biblioteca	3
Portale biblioteche di Ateneo, Campus e Dipartimento Storia Culture Civiltà	1
Reference, i fondi librari della biblioteca, estratti e donazioni	2
Alma DL - Banche dati, periodici elettronici Nilde, prestito interbibliotecario, Document Delivery	6
MODULO: D	
AREA LABORATORI 35 ORE	
<u>D.1</u>	
Laboratori del Dipartimento di Beni Culturali (35 ore)	
Contenuti	Ore
Accoglienza e presentazione delle attività dei laboratori e del loro ruolo nelle strutture ospitanti (dipartimenti) in modo che i volontari abbiano un primo quadro generale della realtà da presentare all'esterno	2
Questionario di uscita e colloquio individuale	1
Indirizzi e obiettivi dello studio dei beni culturali – Nozioni fondamentali di diagnostica: obiettivi, metodi, applicazioni - acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio di Diagnostica in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.	5
Nozioni fondamentali di antropologia archeologica: obiettivi, metodi, applicazioni- acquisire competenza di base sull'attività del Laboratorio Bones Lab in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.	8
Nozioni fondamentali sulla tecnologia informatica applicata ai beni musicali: obiettivi, metodi, applicazioni- acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio musicale in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.	3
Nozioni fondamentali sulla tecnologia informatica applicata ai beni musicali: obiettivi, metodi, applicazioni- acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio musicale in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna	4
Nozioni fondamentali di analisi biomolecolari di reperti archeologici e museali; obiettivi, metodi, applicazioni- acquisire competenza di base sull'attività del Laboratorio del DNA Antico in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.	8
Cultura digitale- Nozioni fondamentali sulla digitalizzazione: obiettivi, metodi, applicazioni- acquisire competenza di base sulle attività di digitalizzazione svolte nel laboratorio multimediale in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna	2
<u>D.2</u>	
Laboratori del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - sede di Ravenna (35 ore)	
Contenuti	Ore
Accoglienza e presentazione delle attività del Laboratorio. La cultura materiale nel mondo antico	5
Geofisica applicata all'archeologia	7
Nozioni di base sulla cultura materiale dell'Italia preistorica	7

La cultura materiale dell'Italia protostorica	7
La cultura materiale nell'Italia tardo antica e altomedievale	7
Questionario di uscita e colloquio individuale	2
Modulo: E	
Settore dei servizi informatici, ufficio relazioni con il pubblico, ufficio segreteria studenti, area orientamento, tirocini, promozione e relazioni internazionali; corsi di studio scienze ambientali 35 ore.	
<u>E. 1</u>	
Dettaglio area servizi agli studenti 35 ore	
Contenuti	Ore
Comunicazione con l'utenza: il front office, il call center, il back office	5
Studio dei bandi Er.go per avere la conoscenza dei benefici messi a disposizione agli studenti nell'ambito del diritto allo studio	5
Approfondimento delle opportunità di studio/tirocinio all'estero	5
Conoscenze dell'applicativo tirocini online	5
Utilizzo e formazione sull'applicativo Studenti Online	5
Comunicare in modo più efficace al cliente interno/esterno	5
Accoglienza e presentazione di: Ufficio Relazioni con il pubblico; Ufficio Segreteria Studenti; Ufficio Orientamento Tirocini e relazioni Internazionali	5
<u>E. 2</u>	
Dettaglio area orientamento 35 ore	
Contenuti	Ore
L'area comunicazione e promozione della Fondazione Flaminia, del Campus di Ravenna e il rapporto tra Flaminia, scuole ed associazioni studentesche	5
Come scrivere un articolo del Blog, gestione del sito in Wordpress come fare una rassegna stampa	11
Come creare materiale cartaceo attraverso programmi di grafica e come promuovere attraverso sito e i vari canali social	12
Come organizzare un evento (dalla programmazione alla realizzazione)	7
<u>E. 3</u>	
Dettaglio area internazionale 35 ore	
Contenuti	Ore
Storia dell'Internazionalizzazione della Fondazione Flaminia, del Campus di Ravenna e il rapporto tra Flaminia e partner territoriali.	5
Storia e implementazione della politica di coesione dell'Unione Europea, primo contatto e studio con la Programmazione Finanziaria della Commissione. Conoscenza Programmi Europei con finanziamento diretto e indiretto.	6
Metodologia della progettazione: Ciclo di vita del progetto; Quadro logico; definizione azioni e budget.	7
Calendarizzazione attività e progettazioni in programmazione con utilizzo della metodologia del Project Management	7
Diretto utilizzo delle conoscenze acquisite nelle UC precedenti per l'elaborazione e stesura di progetti di semplici/media entità.	10
<u>E. 4</u>	

Dettaglio corsi di studio scienze	
Contenuti	Ore
Visita alle sedi del Campus di Ravenna - Scienze	2
Introduzione al funzionamento e organizzazione della sede di Scienze di Ravenna	2
Comunicazione e promozione dei corsi di Scienze del Campus di Ravenna e rapporto con gli uffici centrali e di Campus, gli enti esterni, gli enti di sostegno e le associazioni studentesche. Attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati.	6
Conoscenza pratica dei siti dei CDS sia in italiano che in inglese. Come gestire ed aggiornare il sito web dei CDS sia in italiano che in inglese, come creare gli avvisi selezionando le informazioni più rilevanti da mettere in bacheca	6
Come fornire informazioni utili agli studenti, anche internazionali, in entrata sull'organizzazione della sede di scienze di Ravenna e per i laureandi e laureati come poter adeguatamente valutare la propria carriera futura e le proprie prospettive future nei corsi di Scienze attivati a Ravenna	5
Fornire supporto all'organizzazione di seminari, convegni, inaugurazione A.A., attività di benvenuto e attività socio-culturali e interculturali (dalla programmazione alla realizzazione)	5
Planning organizzazione attività sede di Scienze e formazione sull'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, supporto e accoglienza a studenti con DSA	5
Partecipazione all'organizzazione e allo svolgimento di eventi di orientamento in entrata per gli studenti come Almaorienta e Scegli Ravenna per il futuro. Gestione di applicativi per gli incontri online. Supporto ai coordinatori dei CDS per le attività di gestione e riorganizzazione dei corsi di studio, supporto per la gestione e verbalizzazione dei CCDL.	4
<u>E.5</u>	
Dettaglio area servizi informatici 35 ore	
Contenuti	Ore
Accoglienza e presentazione del SETTORE SERVIZI INFORMATICI	3
Presentazione dei servizi erogati dal Settore Informatico, distribuiti su tutte le sedi universitarie di Ravenna	10
Comunicazione con l'utenza: gestione delle chiamate di assistenza in arrivo ai Servizi Informatici	2
Conoscenze degli applicativi del pacchetto Office e dei principali applicativi utilizzati nei Laboratori Informatici di Campus	8
Conoscenze sul sistema di webconferenze di Ateneo e sull'utilizzo di apparecchiature audio-video durante gli eventi	4
Conoscenze sulla rete WiFi di Ateneo	4
Conoscenza sulle tecnologie ad ausilio degli studenti disabili	4

20) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>Nominativo e dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas	<i>Modulo A sez. 1</i> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi</i>

	<p>-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;</p> <p>-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;</p> <p>-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</p> <p>-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p> <p>- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le</p>	<p><i>connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<p>-Diploma di maturità scientifica</p> <p>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;</p> <p>-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.</p> <p>-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;</p> <p>-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);</p> <p>-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);</p> <p>-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p>	<p>Modulo A sez. 1 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>

	<p>-Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p>	
<p>Romina Piazza Nata a Ravenna 01/08/1974</p>	<p>Laurea V.O. in Scienze Ambientali Università di Bologna</p> <p>Addetto Locale per la sicurezza presso Area di Campus Ravenna Rimini.</p> <p>Per il ruolo di addetto alla sicurezza ha svolto la seguente formazione:</p> <p>- D.lgs.81/08 e accordo g.u. n° 8 dell' 11/01/2012 - "la formazione dei lavoratori - modulo 2: formazione specifica - parte prima"</p> <p>- Codice ateco: 85.42.00 (edizione ravenna) - edizione: 1 - formazione certificata con prova finale superata (test a risposta multipla)</p> <p>- D.lgs.81/08 e accordo g.u. n° 8 dell' 11/01/2012 - "la formazione dei lavoratori - modulo 1: formazione generale" - codice ateco: 85.42.00 (edizione ravenna) - edizione: 1 - formazione certificata con prova finale superata (test a risposta multipla)</p>	<p>Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione</i></p>
<p><i>cognome e nome:</i> Marocchi Edda <i>nato il:</i> 19/12/1967 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Economia e Commercio</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2014 Responsabile dell'Ufficio Contabilità e acquisti – Campus di Ravenna.</p> <p>Esperienza nel settore: dal 1994 al 1998 Operatore Amministrativo presso il Corso di Laurea in Scienze Ambientali di Ravenna; dal 1998 al 2000 assistente amministrativo presso il Centro di Gestione della Spesa di Ravenna; 2000/2001 Segretario Amministrativo del Dipartimento di Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture (SITLEC) di Forlì; dal 2000 al 2007 Segretario del Polo scientifico – didattico di Ravenna; dal 2008 al 2013 Responsabile dell'Unità Coordinamento Bilancio, Contabilità e Acquisti del Polo scientifico-didattico di Ravenna.</p> <p>Competenze nel settore: gestione avanzata delle strutture universitarie; sistemi contabili, appalti pubblici di lavori, beni e servizi</p>	<p>Modulo B Presentazione generale dell'Università di Bologna e delle strutture del Campus</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Ciotti Florence <i>nato il:</i> 06/10/1974</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Psicologia dell'orientamento conseguita presso l'Università di Bologna</p>	<p>Modulo B Presentazione generale dell'Università di Bologna e delle strutture del Campus/ I</p>

<p><i>luogo di nascita:</i> Morciano di Romagna (RN)</p>	<p><i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Responsabile dell'Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna <i>Esperienza nel settore:</i> Dal 2014 ad oggi Responsabile dell'Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna Dal 2011 a dicembre 2013 presso URP del Polo Scientifico Didattico di Ravenna Dal 2002 ad oggi Presso URP del Polo Scientifico Didattico di Cesena dal 2000 al 2002 presso Banca San Paolo ricerca e selezione del personale <i>Competenze nel settore:</i> Consulenza orientativa in tutte le fasi della carriera dello studente; Gestione ed organizzazione di fiere dell'orientamento Incontri di orientamento per le classi IV e V superiori di Cesena Ricerca e selezione del personale</p>	<p>servizi offerti agli studenti</p> <p>Curriculum Vitae e i colloqui di lavoro</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Burattini Silvia <i>nato il:</i> 29/05/1972 <i>luogo di nascita:</i> Lugo</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Filosofia con lode conseguita il 25 marzo 1996, specializzazioni “Operatore della Comunicazione nel Settore della Formazione” <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> impiegata presso l'Università di Bologna (dal 5 marzo 2007 ad oggi), Vice Presidenza della Scuola di Lettere e dei Beni Culturali <i>Esperienza nel settore:</i> 127+64 ore nel 1999 e “Operatore Culturale” 160 ore nel 2000, “Percorso Formazione Formatori e Tutor” 160 ore nel 2001, Master di I livello in “Conservazione e gestione in archivio e biblioteca e trattamento informatico dei flussi documentali” 1500 ore, conseguito il 25 febbraio 2004 <i>Competenze nel settore:</i> Operatrice Culturale presso Circostrizioni del Comune di Ravenna, attività di progettazione e valutazione di iniziative socioculturali, coordinamento di volontari, organizzazione di riunioni, gruppi di lavoro, conferenze, attività formative e laboratori; comunicazione e documentazione dei progetti</p>	<p>MODULO B</p> <p>Comunicazione: importanza e strategie</p> <p>Comunicazione e social network</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Rauseo Francesca <i>nata il:</i> 28/05/1975 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Scienze Politiche <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Responsabile Orientamento e promozione universitaria <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2006 responsabile orientamento e promozione universitaria presso l'ente <i>Competenze nel settore:</i> organizzazione e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita, organizzazione di eventi di</p>	<p>Modulo B</p> <p>Personal branding e web reputation</p> <p>Modulo E. 2 L'area comunicazione e promozione della</p>

	<p>promozione universitaria, gestione bandi per premi per tesi, social media manager, fundraiser</p>	<p>Fondazione Flaminia, del Campus di Ravenna e il rapporto tra Flaminia, scuole ed associazioni studentesche</p> <p>Come scrivere un articolo del Blog, gestione del sito in Wordpress come fare una rassegna stampa</p> <p>Come creare materiale cartaceo attraverso programmi di grafica e come promuovere attraverso sito e i vari canali social</p> <p>Come organizzare un evento (dalla programmazione alla realizzazione)</p> <p>Modulo E.3</p> <p>Storia dell'Internazionalizzazione della Fondazione Flaminia, del Campus di Ravenna e il rapporto tra Flaminia e partner territoriali.</p> <p>Storia e implementazione della politica di coesione dell'Unione Europea, primo contatto e studio con la Programmazione Finanziaria della Commissione. Conoscenza Programmi Europei con finanziamento diretto e indiretto.</p> <p>Metodologia della progettazione: Ciclo di</p>
--	--	---

		<p>vita del progetto; Quadro logico; definizione azioni e budget.</p> <p>Calendarizzazione attività e progettazioni in programmazione con utilizzo della metodologia del Project Management</p> <p>Diretto utilizzo delle conoscenze acquisite nelle UC precedenti per l'elaborazione e stesura di progetti di semplici/media entità.</p>
<p>Pranzini Nicolò nato il: 01/09/1982 luogo di nascita: Forlì</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Cooperazione Internazionale, tutela dei diritti umani e dei beni etno-culturali nel Mediterraneo e in Eurasia Ruolo ricoperto presso l'ente: Project Manager Esperienza nel settore: dal 2008 al 2014 esperienza internazionale come Project Manager presso una ONG attiva nel campo della gioventù. Dal 2014 al 2016 attivo come free lance nello sviluppo di progetti nell'ambito dell'innovazione sociale per diversi soggetti. Dal 2016 per ASTER segue il progetto Area S3 sui territori di Ravenna e Rimini per favorire l'avvicinamento dei giovani laureati al mercato del lavoro e il rafforzamento competitivo del sistema produttivo regionale dell'Emilia-Romagna nei settori trainanti e in quelli emergenti individuati nella Smart Specialization Strategy (S3). Competenze nel settore: Project Manager</p>	<p>Modulo B</p> <p>Sistema industriale dell'Emilia Romagna e le politiche regionali a sostegno dell'innovazione tecnologica</p>
<p>Monti Dario nato il: 30/07/1973 luogo di nascita: Milano</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Economia e Commercio Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Area neo-imprenditoria e gestione incubatori; Responsabile sistema accreditamento aziendale Esperienza nel settore: dal 2002 ricopre il ruolo descritto fornendo assistenza allo sviluppo di startup innovative e gestione degli incubatori di impresa di Faenza e Lugo. Tutoraggio e consulenza a favore di oltre 30 startup operanti in vari settori; consulenza a gruppi con idee imprenditoriali innovative;</p>	<p>Modulo B</p> <p>Competenze di base per l'avvio dell'attività imprenditoriale</p>

	<p>monitoraggio delle opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale, e comunitario con particolare riguardo ai settori dell'innovazione, neo imprenditoria, della ricerca e del trasferimento tecnologico.</p> <p>Competenze nel settore: Responsabile Area neo-imprenditoria e gestione incubatori; Responsabile sistema accreditamento aziendale</p>	
<p>Gulminelli Giulia nata il 11/09/1987, luogo di nascita: Ravenna</p>	<p>Titolo di studio: Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presso UNIBO</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: dal 2016 presso Fondazione Enrico Mattei docente in comunicazione e competenze trasversali in progetti di alternanza scuola lavoro Assistenza nella realizzazione dei progetti di sviluppo locale nel territorio ravennate. Realizzazione eventi e supporto formativo all'incubatore coLABoRA.</p> <p>Esperienze nel settore: dal 2015 varie collaborazioni con Università di Bologna ed Enti privati come graphic web design e assistente comunicazione</p>	<p>Modulo B</p> <p>Lavoro di gruppo e la gestione dei conflitti</p>
<p>Olanda Carmen nato il: 18/05/1961 luogo di nascita: Ravenna</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Lingue e Letterature Moderne</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 1989 si occupa di gestire attività di euro progettazione e di sensibilizzazione alla dimensione europea come componente trasversale ai processi di crescita professionale e maturità civica dei giovani.</p> <p>Esperienza nel settore: progettazione formativa e la gestione di progetti di mobilità per la valorizzazione delle misure transnazionali attraverso i programmi Comunitari di Azione in materia di mobilità; organizzazioni di seminari e mostre di sensibilizzazione sulle politiche comunitarie per i giovani e per le pari comunità; la creazione e gestione di reti di partenariati stranieri; l'organizzazione di tirocini formativi all'estero; consulenza orientativa in percorsi di mobilità all'estero e in percorsi di accompagnamento al lavoro; percorsi di valorizzazione delle competenze chiave dell'Agenda Europa 2020 (soft skills e imprenditività – competenze civiche – competenze linguistiche); consulenza glottodidattica.</p> <p>Competenze nel settore: esperta di progettazione formativa e gestione di attività transnazionali a favore della mobilità dei giovani nella Comunità Europea</p>	<p>Modulo B</p> <p>Educare all'occupabilità</p>

<p><i>cognome e nome:</i> Bergamaschi Silvia <i>nato il:</i> 07/07/1966 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Lettere <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2005 Campus di Ravenna presso la Biblioteca Centrale di Campus <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2001 Università di Bologna Area Biblioteche <i>Competenze nel settore:</i> gestione periodici, gestione ordini, catalogazione periodici in ACNP, gestione amministrativa dei periodici, inventario, catalogazione con software SEBINA-Indice, rapporti con i fornitori, gestione studenti part-time</p>	<p>Tutti i moduli previsti nel percorso C.1 - Area Biblioteche (35 ore)</p>
<p>Bigli Piero <i>nato il:</i> 11/06/1969 <i>luogo di nascita:</i> Bologna</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Lettere moderne <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2003 Responsabile Tecnico di Biblioteca <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2000 Assistente di Biblioteca presso Università di Bologna <i>Competenze nel settore:</i> amministratore del dominio della biblioteca e del Server Web, nonché webmaster del sito della Biblioteca</p>	<p>Tutti i moduli previsti nel percorso C.1 - Area Biblioteche (35 ore)</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Catalano Antonio <i>nato il:</i> 25/04/1962 <i>luogo di nascita:</i> Potenza</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Diploma in Ragioneria; <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2002 in servizio presso la Biblioteca Centrale di Campus di Ravenna <i>Esperienza nel settore:</i> dal 1999 dipendente Università di Bologna nell'area dei servizi generali e tecnici <i>Competenze nel settore:</i> gestione amministrativa periodici ACNP; aggiornamento catalogo ACNP; gestione materiale bibliografico</p>	<p>Tutti i moduli previsti nel percorso C.1 - Area Biblioteche (35 ore)</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Deandrea Esther <i>nato il:</i> 08/12/1973 <i>luogo di nascita:</i> Savona</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Conservazione dei Beni Culturali <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2006 impiegata presso Servizi Bibliotecari del Polo Scientifico Didattico di Ravenna <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2004 al 2006 presso la Biblioteca del Dipartimento di Italianistica Università di Bologna <i>Competenze nel settore:</i> servizio di prestito interbibliotecario e document delivery, catalogazione, promozione dei servizi, reference</p>	<p>Tutti i moduli previsti nel percorso C.1 - Area Biblioteche (35 ore)</p> <p>Modulo B</p> <p>“Introduzione alla ricerca bibliografica e alle risorse elettroniche” “(4 ore)”</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Gaeta Laura <i>nato il:</i> 29/05/1974 <i>luogo di nascita:</i> Cervia</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Lettere indirizzo Classico <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2007 Campus di Ravenna, Area Servizi Bibliotecari, con mansioni di: reference, ILL/DD, catalogazione, promozione dei servizi, <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2005 presso Università di Bologna, Area Biblioteche con mansioni di reference/catalogazione</p>	<p>Tutti i moduli previsti nel percorso B - Area Biblioteche (35 ore)</p>

	Competenze nel settore: la digital library; procedure di catalogazione; servizi di reference	
<i>cognome e nome:</i> Semenzato Chiara <i>nato il:</i> 19/06/1964 <i>luogo di nascita:</i> Venezia Mestre	Titolo di Studio: Laurea in Conservazione dei Beni Culturali Ruolo ricoperto presso l'ente: Dal 2004 Coordinatore dei Servizi Bibliotecari di Campus presso il Campus di Ravenna Esperienza nel settore: dal 1994 al 1998 Assistente bibliotecario presso l'Università degli Studi di Padova, dal 1998 Assistente bibliotecario presso l'Università degli Studi di Bologna; dal 2000 al 2004 Responsabile Tecnico presso la biblioteca di Conservazione dei Beni Culturali Università di Bologna sede di Ravenna. Competenze nel settore: strumenti direzionali per bibliotecari; tecnologie avanzate per le biblioteche; organizzazione delle raccolte e dei servizi negli spazi delle biblioteche; formazione formatori	Tutti i moduli previsti nel percorso C. 1 - Area Biblioteche (35 ore)
<i>cognome e nome:</i> Tamoni Alessandra <i>nato il:</i> 13/01/1961 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna	Titolo di Studio: Laurea in Lingue e Letterature Moderne Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2000 assistente di Biblioteca presso Area Biblioteche Università degli Studi di Bologna sede di Ravenna Esperienza nel settore: dal 1998 al 2000 assistente di Biblioteca del Dipartimento di Arti Visive sede di Bologna Competenze nel settore: qualità nei servizi bibliotecari; consulenza e assistenza nell'uso dei servizi bibliotecari, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti multimediali e telematici	Tutti i moduli previsti nel percorso C. 1 - Area Biblioteche (35 ore)
<i>cognome e nome:</i> Zauli Fabio <i>nato il:</i> 22/05/1966 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna	Titolo di Studio: Laurea in Storia Moderna Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2001 Bibliotecario presso università degli Studi di Bologna Esperienza nel settore: dal 1999 al 2000 Bibliotecario presso il Comune di Bologna; dal 2000 al 2001 Assistente Amministrativo presso Università degli Studi di Bologna Competenze nel settore: reference, fornitura documenti, gestione periodici, gestione personale non strutturato	Tutti i moduli previsti nel percorso C. 1 - Area Biblioteche (35 ore) Modulo B "Introduzione alla ricerca bibliografica e alle risorse elettroniche" (4 ore)
<i>cognome e nome:</i> Matteucci Chiara <i>nato il:</i> 06/05/1972 <i>luogo di nascita:</i> Forlì	Titolo di Studio: Laurea in Scienze Ambientali Ruolo ricoperto presso l'ente: Tecnico Laureato per il Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali (D1) Esperienza nel settore: Dal 2001 Tecnico laureato per il Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali presso il Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni	Modulo D.1 Accoglienza e presentazione delle attività dei laboratori e del loro ruolo nelle strutture ospitanti

	<p>Culturali con qualifica di Organizzazione e gestione delle attività analitica; A.A. 2005-2006 Contratto di docenza per la disciplina di Chimica dell’Ambiente e dei Beni Culturali; dal 2001 al 2004 Tecnico laureato per il Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali presso Università di Bologna sede di Ravenna, organizzazione e gestione delle attività</p> <p>Competenze nel settore: organizzazione e gestione dell’attività analitica, indagini diagnostiche e analitiche su apparati decorativi</p>	<p>(dipartimenti) in modo che i volontari abbiano un primo quadro generale della realtà da presentare all’esterno</p> <p>Questionario di uscita e colloquio individuale</p> <p>Indirizzi e obiettivi dello studio dei beni culturali – Nozioni fondamentali di diagnostica: obiettivi, metodi, applicazioni - acquisire competenza di base sull’attività del laboratorio di Diagnostica in modo da poter dare indicazioni significative all’utenza esterna.</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Vazzana Antonino <i>nato il:</i> 26/05/1984 <i>luogo di nascita:</i> Reggio Calabria</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Ricerca, documentazione e tutela dei beni archeologici. Conseguito a marzo 2013 presso Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali Università di Bologna sede di Ravenna;</p> <p>Ruolo ricoperto presso l’ente: Assegnista di Ricerca</p> <p>Esperienza nel settore: Competenze nel settore: da marzo a settembre 2013 Antropologo-restauratore presso il Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, Modena. Restauro e allestimento museale permanente della Tomba degli Amanti di Modena presso il Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena.</p> <p>Da dicembre 2014 a maggio 2015 Web Designer Dipartimento di Beni Culturali – DBC sede di Ravenna Università di Bologna.</p> <p>Creazione di applicativi web basati su mappe interattive utili alla promozione via web delle sedi del campus universitario di Ravenna.</p> <p>https://patrimonioculturale.unibo.it/webcampus/map/map.html</p> <p>Da gennaio 2015 a novembre 2016 3D modeler e graphic designer presso il Dipartimento di Beni Culturali DBC, Ravenna (UNIBO). Ricostruzioni Virtuali su base storica delle diverse fasi di vita della Chiesa di S.Maria in Porto Fuori in Ravenna</p>	<p>Modulo D.1</p> <p>Nozioni fondamentali di antropologia archeologica: obiettivi, metodi, applicazioni- acquisire competenza di base sull’attività del Laboratorio Bones Lab in modo da poter dare indicazioni significative all’utenza esterna</p>

	<p>e organizzazione dell'evento di presentazione del lavoro.</p> <p>Nel 2016 e nel 2017 Tutor didattico presso Università di Bologna, sede di Ravenna per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e restauro dei beni culturali.</p> <p>Insegnamento: Antropologia e biologia applicata ai beni culturali.</p> <p>Dal 2016 al 2019 Docente presso DBC Università di Bologna, sede di Ravenna per il Master I livello</p> <p>VALORIZZAZIONE TURISTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</p> <p>Insegnamento: Tecnologie digitali e informatiche per l'offerta culturale e turistica (Informatica INF/01).</p> <p>Da maggio a novembre 2019 Antropologo presso Dipartimento di Beni Culturali (DBC) Università di Bologna sede di Ravenna; Co.Co.Co.</p> <p>Oggetto dell'incarico: analisi antropologica di contesti archeologici nell'ambito del progetto "Modena da San Geminiano alla cattedrale romanica" che nasce dall'accordo quadro stilato tra la Soprintendenza</p> <p>Archeologia Belle Arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena,</p> <p>Reggio Emilia e Ferrara, i Musei Civici del Comune di Modena e l'Università di Bologna – ALMA</p> <p>MATER STUDIORUM – Dipartimento di Beni Culturali.</p> <p>Da gennaio 2020 ad oggi Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Beni Culturali - Università di Bologna sede di Ravenna per il progetto: Studio della variabilità biologica tra la Tarda Antichità e l'Alto Medioevo: Emilia Romagna e Sicilia, società a confronto.</p> <p>Antropologia Fisica BIO/08.</p>	
--	--	--

<p><i>cognome e nome:</i> Roversi Monaco Maddalena <i>nato il:</i> 19/06/1971 <i>luogo di nascita:</i> Bologna</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> LAUREA IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO conseguito il 25/03/1977 presso UNIVERSITA' DI BOLOGNA; <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Tecnico di Laboratorio presso il Dipartimento di Conservazione dei Beni Culturali del Campus di Ravenna Università di Bologna <i>Competenze nel settore:</i> Dal 2001 presso Dipartimento dei beni culturali di Ravenna come Tecnico laureato per il Laboratorio musicale dove svolgo digitalizzazione dei documenti fotografici, cartacei e sonori, laboratori di apprendimento per studenti universitari, creazione e/o aggiornamento di siti web, segreteria per convegni, incontri di studio, seminari universitari. Nel 2001 ammissione all'Ordine dei Giornalisti Professionisti</p>	<p><i>Modulo D. 1</i></p> <p>Nozioni fondamentali sulla tecnologia informatica applicata ai beni musicali:obiettivi, metodi, applicazioni-acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio musicale in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Pompilio Angelo <i>nato il:</i> 10/06/1955 <i>luogo di nascita:</i> Matera</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Discipline delle Arti, musica e Spettacoli <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2004 è Professore Ordinario nel settore L27B <i>Esperienza nel settore:</i> dal 1983 al 1993 Ricercatore presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna; dal 1991 Professore associato; dal 2001 Professore Straordinario di Storia della musica dell'età moderna presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna sede di Ravenna <i>Competenze nel settore:</i> ricerca storiografica; ricerca bibliografica sulle edizioni musicali a stampa; impiego di tecnologie informatiche per l'allestimento di repertori musicali e l'archiviazione in formato digitale di beni musicali</p>	<p><i>Modulo D.1</i></p> <p>Nozioni fondamentali sulla tecnologia informatica applicata ai beni musicali:obiettivi, metodi, applicazioni-acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio musicale in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Zambruno Simone <i>nato il:</i> 29/04/1979 <i>luogo di nascita:</i> Roma</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Ricerca Documentazione Tutela dei Beni Archeologici e Laurea in Beni Archeologici <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Professore a Contratto, Informatica per i Beni Culturali <i>Esperienza nel settore:</i> docente in informatica, assegnista di ricerca <i>Competenze nel settore:</i> informatica, project manager</p>	<p><i>Modulo D.1</i></p> <p>Cultura digitale- Nozioni fondamentali sulla digitalizzazione: obiettivi, metodi, applicazioni- acquisire competenza di base sulle attività di digitalizzazione svolte nel laboratorio multimediale in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna</p>

<p><i>cognome e nome:</i> Cilli Elisabetta <i>nato il:</i> 21/06/1978 <i>luogo di nascita:</i> Faenza</p>	<p><i>Titolo di Studio</i> Dottorato in Scienze Ambientali, tutela e gestione delle risorse naturali. conseguito nel 2008 presso l'Università di Bologna <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Docente a contratto <i>Competenze nel settore:</i></p> <p>2018-2020: Professore a contratto titolare dell'insegnamento "Archeogenetica", all'interno del corso di laurea magistrale in "Beni archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione", Scuola di Lettere e Beni Culturali, Università di Bologna;</p> <p>2013-2018: Professore a contratto titolare del modulo "Ancient DNA", all'interno dell'insegnamento "Biodeterioration and degradation of bioarchaeological materials", Scuola di Scienze, Laurea Magistrale: Science for the conservation - restoration of cultural heritage, Università di Bologna;</p> <p>2013-2018: collaborazione alla didattica del corso "Archeogenetica", Scuola di Lettere e Beni culturali, Laurea Magistrale: Ricerca, Documentazione e Tutela dei Beni archeologici, Università di Bologna;</p> <p>2011-2013: Professore a contratto titolare dell'insegnamento "Archeogenetica", Scuola di Lettere e Beni culturali, Laurea Magistrale: Ricerca, Documentazione e Tutela dei Beni archeologici, Università di Bologna;</p> <p>2009-2010: Professore a contratto titolare dell'insegnamento "Biologia applicata alla conservazione dei beni culturali", Il modulo, Scuola di Lettere e Beni culturali, Laurea Magistrale: Ricerca, Documentazione e Tutela dei Beni archeologici, Università di Bologna.</p> <p>Interessi di ricerca DNA antico Genomica ed epigenomica delle popolazioni umane Paleopatologia molecolare Studio del microbiota in popolazioni umane del passato Studio dei cambiamenti evolutivi e paleoecologici correlati con l'attività antropica mediante analisi molecolari di reperti animali</p>	<p><i>Modulo D.1</i></p> <p>Nozioni fondamentali di analisi biomolecolari di reperti archeologici e museali; obiettivi, metodi, applicazioni-acquisire competenza di base sull'attività del Laboratorio del DNA Antico in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Lepore Giuseppe <i>nato il:</i> 07/12/1967</p>	<p><i>Titolo di studio:</i> Laurea in Lettere <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Professore di seconda fascia settore 10-A1: Archeologia</p>	<p><i>Modulo D.2</i></p>

<p><i>luogo di nascita:</i> Casarano</p>	<p><i>Esperienza nel settore:</i> dal 2002 Ricercatore in Archeologia e Storia dell'Arte greco e romana <i>Competenze nel settore:</i> Docente</p>	<p>Accoglienza e presentazione delle attività del Laboratorio.</p> <p>La cultura materiale nel mondo antico</p> <p>Questionario di uscita e colloquio individuale</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Federica Boschi <i>nato il:</i> 07/11/1978 <i>luogo di nascita:</i> Bagnacavallo</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Conservazione dei Beni Culturali <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> tecnico laureato <i>Esperienza nel settore:</i> svolge attività di ricerca e di insegnamento. Dal 2013 è responsabile del Laboratorio di Geofisica e Telerilevamento dell'Università di Bologna. Il laboratorio è parte del Dipartimento di Storia Culture Civiltà. Da Febbraio 2014 ha conseguito l'abilitazione nazionale per Professore di Seconda Fascia in Archeologia. Dal 2015 è Professore a contratto presso l'Università di Bologna, Scuola di Lettere e Beni Culturali. <i>Competenze nel settore:</i> docente</p>	<p><i>Modulo D.2</i></p> <p>Geofisica applicata all'archeologia</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Curci Antonio <i>nato il:</i> 06/02/1965 <i>luogo di nascita:</i> Lucera</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Lettere <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2014 Professore associato S.S.D. L-ANT/10 – Metodologia della ricerca archeologica; svolge attività di ricerca in Archeozoologia per il Dipartimento di Storia Culture Civiltà - Università di Bologna e partecipa per lo stesso Dipartimento a progetti di ricerca per scavi all'estero e in Italia <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2000 al 2003 Assegnista di Ricerca per il progetto di Archeozoologia, presso l'Università di Bologna Dipartimento di Archeologia; dal 2005 al 2007 in servizio presso la Facoltà di Lettere Università di Bologna <i>Competenze nel settore:</i> Metodologia della ricerca archeologica; Ecologia; Archeozoologia</p>	<p><i>Modulo D.2</i></p> <p>Nozioni di base sulla cultura materiale dell'Italia preistorica</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Cattani Maurizio <i>nato il:</i> 30/12/1959 <i>luogo di nascita:</i> Parma</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Storia Antica <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Professore associato di Preistoria e Protostoria <i>Esperienza nel settore:</i> dal 1986 al 1996 socio fondatore di AR/S Archeosistemi s.c.r.l. E responsabile tecnico di vari cantieri di scavo dal 1986 al 1996. Membro delle Missioni archeologiche italiane in Ungheria e in Turkmenistan, dove ha diretto lo scavo di Tahirbaj nelle campagne del 1992, 1993 e 1994. Direttore della Missione Archeologica italiana nel sultanato di Oman nel 1992 e 1993</p>	<p><i>Modulo D.2</i></p> <p>La cultura materiale dell'Italia protostorica</p>

	<p>e dirige dal 1996 le ricerche e lo scavo nel sito di Ras al-Hadd HD-6. Dal 2001 al 2006 direttore della missione archeologica italiana in Kazakhstan. In ambito nazionale a partire dal 1979 ha seguito e diretto numerosi scavi e ricognizioni di superficie, ha partecipato alla preparazione di mostre archeologiche, ha svolto attività di schedatura e curato la gestione di progetti informatizzati per la redazione di carte archeologiche e sistemi di archiviazione di reperti</p> <p>Competenze nel settore: Ricercatore</p>	
<p><i>cognome e nome:</i> Enrico Cirelli <i>nato il:</i> 26/05/1972 <i>luogo di nascita:</i> Roma</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in lettere Ruolo ricoperto presso l'ente: docente a contratto il Dipartimento di Science for Conservation and Restoration, della Scuola di Scienze e presso il Dipartimento di Storie Culture e Civiltà, sezione di Archeologia, Scuola di Lettere e Beni Culturali dell'Università di Bologna Unita Operativa sede di Ravenna presso cui è anche assegnista di ricerca. Esperienza nel settore: a.a. 2004 - 2005 Dottore di Ricerca in Archeologia Medioevale; a.a. 2007 - 2011 assegno di ricerca Università di Bologna per "La ceramica dell'area portuale di Classe-Ravenna"; negli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 assegno di ricerca per il progetto "Produzioni e commerci a Classe (Ra) in età tardo antica e medioevale per il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna; a.a. 2011 - 2012 assegno di ricerca Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna con sede a Ravenna per "Atlante topografico di Ravenna". Dal 2007 ad oggi dirige le ricerche archeologiche nel castello di Rontana (Brisighella - Ra) Dal 1997 attività di scavo in Italia e all'Estero Numerose sono le sue pubblicazioni Competenze nel settore: docente</p>	<p>Modulo D.2</p> <p>La cultura materiale nell'Italia tardo antica e altomedievale</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Agostini Morena <i>nato il:</i> 02/03/1973 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Conservazione dei Beni Culturali Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2003 Assistente di Biblioteca Università di Bologna Dipartimento di Archeologia, ora DISCI – UOS Ravenna Esperienza nel settore: dal 2001 Università di Bologna Area Ufficio Regolamenti Didattici Competenze nel settore: gestione periodici e scambi, gestione ordini, catalogazione periodici in ACNP, gestione amministrativa dei periodici, inventario, catalogazione descrittiva e semantica con software SEBINA NEXT, servizio di prestito automatizzato,</p>	<p>Tutti i moduli previsti nel percorso C2 - Area Biblioteche (35 ore)</p>

	interbibliotecario e document delivery, promozione dei servizi, reference, digital library, Open Access	
<p><i>cognome e nome:</i> Ciotti Florence <i>nato il:</i> 06/10/1974 <i>luogo di nascita:</i> Morciano di Romagna (RN)</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Psicologia dell'orientamento conseguita presso l'Università di Bologna Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile dell'Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna Esperienza nel settore: Dal 2014 ad oggi Responsabile dell'Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna Dal 2011 a dicembre 2013 presso URP del Polo Scientifico Didattico di Ravenna Dal 2002 ad oggi Presso URP del Polo Scientifico Didattico di Cesena dal 2000 al 2002 presso Banca San Paolo ricerca e selezione del personale Competenze nel settore: Consulenza orientativa in tutte le fasi della carriera dello studente; Gestione ed organizzazione di fiere dell'orientamento Incontri di orientamento per le classi IV e V superiori di Cesena Ricerca e selezione del personale</p>	<p>Tutti i moduli del Percorso E 1 Area Servizi Studenti (35 ore)</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Emanuela Fabbri <i>nato il:</i> 20/01/1978 <i>luogo di nascita:</i> Lugo (Ra)</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2014 Responsabile USD Servizi agli Studenti e Scuole presso Campus di Ravenna Esperienza nel settore: dal 2012 al 2014 Responsabile gestionale presso Vicepresidenza della Scuola di Economia, management e statistica - Bologna e Coordinatore gestionale Scuola di Economia, management e statistica presso Scuola EMS – Sede di Bologna; dal 2010 al 2012 Responsabile Ufficio didattico e internazionalizzazione presso Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche presso Facoltà di Scienze Politiche - sede di Bologna Competenze nel settore: Coordinamento gestionale di strutture universitarie</p>	<p>Tutti i moduli del Percorso E 1 Area Servizi Studenti (35 ore)</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Rafael Cignani <i>nato il:</i> 05/09/1975 <i>luogo di nascita:</i> Faenza</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile del Settore Servizi Informatici del Campus di Ravenna Esperienza nel settore: dal 2014 al 2016 Coordinatore gestionale di laboratori – Servizi tecnici di laboratorio presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e</p>	<p>Modulo E Percorso E. 5 Settore servizi informatici (35 ore) Presentazione dei servizi erogati dal</p>

	<p>dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI; dal 2005 al 2014 Responsabile tecnico del Laboratorio di Ricerca EDM LAB (Laboratorio di Progettazione Elettronica e Misure per Applicazioni Industriali ed a Radiofrequenza presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI; abilitazione alla professione di ingegnere</p> <p>Competenze nel settore: automatizzazione sistemi informatici; configurazione Access Point per la rete Wifi di ateneo; assistenza nei laboratori didattici e di ricerca</p>	<p>Settore Informatico, distribuiti su tutte le sedi universitarie di Ravenna/ Conoscenza sulle tecnologie ad ausilio degli studenti disabili</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Varagnolo Daniela <i>nato il:</i> 27/04/1969 <i>luogo di nascita:</i> Adria</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Matematica Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2017 collaboratore tecnico Informatico presso il Settore Servizi Informatici del Campus di Ravenna Esperienza nel settore: dal 2002 collaboratore Tecnico Informatico presso Ateneo di Bologna sede di Ravenna presso ASI Area Servizi Informatici; dal 2013 al 2016 Responsabile del Settore Servizi Informatici Campus di Ravenna Competenze nel settore: l'attività di collaboratore Tecnico Informatico inizia nel 2001 sino ad oggi con il ruolo di Responsabile dei Servizi Informatici per il Campus di Ravenna; cospicua la formazione in ambito informatico e telemetrico</p>	<p>Modulo E Percorso E.5</p> <p>Presentazione dei servizi erogati dal Settore Informatico, distribuiti su tutte le sedi universitarie di Ravenna/ Conoscenze sul sistema di webconference di Ateneo e sull'utilizzo di apparecchiature audio-video durante gli eventi</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Giorgio Papa <i>nato il:</i> 21/08/1962 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna</p>	<p>Titolo di Studio: Diploma di Perito Elettrotecnico Ruolo ricoperto presso l'ente: referente informatico per la Biblioteca Centrale di Campus Esperienza nel settore: dal 2000 tecnico informatico Università di Bologna Competenze nel settore: referente informatico per l'area del Personale, Attività Web, Office Automation, sviluppo di applicazioni, formazione a distanza</p>	<p>Modulo E Percorso E.5</p> <p>Conoscenze degli applicativi del pacchetto Office e dei principali applicativi utilizzati nei Laboratori Informatici di Campus/ Conoscenze sulla rete WiFi di Ateneo</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Romano Lionetti <i>nato il:</i> 27/08/1976 <i>luogo di nascita:</i> Bologna</p>	<p>Titolo di Studio: Diploma di maturità artistica sperimentale Ruolo ricoperto presso l'ente: collaboratore tecnico informatico Esperienza nel settore: dal 2002 collaboratore tecnico informatico Università di Bologna Competenze nel settore: Attività Web, Office Automation, sviluppo di applicazioni</p>	<p>Modulo E Percorso E.5</p> <p>Accoglienza e presentazione del SETTORE SERVIZI INFORMATICI/ Presentazione dei servizi erogati dal Settore Informatico, distribuiti su tutte le sedi universitarie di</p>

		Ravenna/ Comunicazione con l'utenza: gestione delle chiamate di assistenza in arrivo ai Servizi Informatici/ Conoscenza sulle tecnologie ad ausilio degli studenti disabili
<p><i>cognome e nome:</i> Ballanti Monica <i>nato il:</i> 05/07/1975 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Giurisprudenza <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> dal 2006 responsabile Segreteria didattica Scienze – Campus Ravenna <i>Esperienza nel settore:</i> dal 1998 al 2001 in servizio presso la segreteria studenti di Forlì – Università di Bologna; dal 2001 in servizio presso il Centro Gestione Spesa di Ravenna – sede di Scienze. <i>Competenze nel settore:</i> gestione problematiche relative all'erogazione dei servizi a favore di studenti e utenti, coordinamento tra uffici amministrativi e segreterie; erogazione di informazioni all'utenza, procedimenti amministrativi, supporto contabile e acquisti in Consip</p>	<p><u>Modulo E</u> <u>Percorso E. 4</u> Visita alle sedi del Campus di Ravenna – Scienze/ Introduzione al funzionamento e organizzazione della sede di Scienze di Ravenna/ Comunicazione e promozione dei corsi di Scienze del Campus di Ravenna e rapporto con gli uffici centrali e di Campus, gli enti esterni, gli enti di sostegno e le associazioni studentesche. Attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati/ Conoscenza pratica dei siti dei CDS sia in italiano che in inglese. Come gestire e aggiornare il sito web dei CDS sia in italiano che in inglese, come creare gli avvisi selezionando le informazioni più rilevanti da mettere in bacheca/ Come fornire informazioni utili agli studenti, anche internazionali, in entrata sull'organizzazione della sede di scienze di Ravenna e per i laureandi e laureati come poter adeguatamente valutare la propria carriera futura e le proprie prospettive future nei corsi di Scienze attivati a Ravenna/ Fornire</p>

		<p>supporto all'organizzazione di seminari, convegni, inaugurazione A.A., attività di benvenuto e attività socio-culturali e interculturali (dalla programmazione alla realizzazione) Planning organizzazione attività sede di Scienze e formazione sull'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, supporto e accoglienza a studenti con DSA</p>
<p><i>cognome e nome:</i> Ballanti Monica <i>nato il:</i> 05/07/1975 <i>luogo di nascita:</i> Ravenna</p>		<p>Comunicazione e promozione dei corsi di Scienze del Campus di Ravenna e rapporto con gli uffici centrali e di Campus, gli enti esterni, gli enti di sostegno e le associazioni studentesche. Attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati/ Conoscenza pratica dei siti dei CDS sia in italiano che in inglese. Come gestire e aggiornare il sito web dei CDS sia in italiano che in inglese, come creare gli avvisi selezionando le informazioni più rilevanti da mettere in bacheca Come fornire informazioni utili agli studenti, anche internazionali, in entrata sull'organizzazione della sede di scienze di Ravenna e per i laureandi e laureati come poter adeguatamente valutare la propria carriera futura e le proprie prospettive future nei corsi di Scienze attivati a Ravenna Fornire supporto</p>

		all'organizzazione di seminari, convegni, inaugurazione A.A., attività di benvenuto e attività socio-culturali e interculturali (dalla programmazione alla realizzazione)
--	--	---

21) Durata (*)

La durata complessiva della formazione specifica è di 90 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica- in virtù dell'ampia articolazione dei contenuti - relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese dall'avvio del progetto stesso.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Partecipazione dei giovani con minori opportunità

- a. Esclusivamente giovani con minori opportunità
- b. Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria (progetto a composizione mista)

23.2) Numero volontari con minori opportunità

23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. **Giovani con difficoltà economiche**

23.4) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. **Certificazione. Specificare la certificazione richiesta**

23.5) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.6) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

23.7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

24) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.

24.1) Paese U.E.

24.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

- Continuativo
- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero

--

24.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura

--

24.5) Vantaggi per lo sviluppo del progetto e/o per la promozione della cittadinanza europea e del valore della solidarietà

NO

SI (allegare documentazione)

- Costituzione di una rete di enti copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)

24.6) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari

--

24.6a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero)

--

24.7) Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia

--

24.8) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

--

24.9) Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza e nominativo del responsabile della sicurezza

--

24.10) Tabella riepilogativa

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
----	---	-----------------------------	--------------	-------	-----------	----------------------------	-------------------------------------

1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

X

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

21

- numero ore collettive

17

- numero ore individuali

4

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Il percorso di tutoraggio intende fornire ai giovani volontari l'occasione per riflettere sull'esperienza svolta, sulle competenze maturate, di tipo tecnico professionale (saper fare) e trasversali (saper essere).

Le attività proposte sono finalizzate a fornire supporto ai volontari per individuare obiettivi professionali da perseguire al termine dell'esperienza di Servizio Civile, sia per l'accesso ad ulteriori percorsi formativi, sia per l'accesso al lavoro. Per favorire la fruizione dei percorsi e nell'incertezza rispetto al superamento dell'emergenza sanitaria, l'attività sarà svolta per il 50% del totale delle ore in modalità online sincrona. Qualora necessario, le sedi di accoglienza metteranno a disposizione degli operatori volontari gli strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

La prima fase dell'attività, costituita da azioni obbligatorie e opzionali pari a 17 ore complessive, verrà svolta in gruppo per permettere l'accesso a metodologie, strumenti e informazioni utili a delineare piste progettuali da parte dei volontari, valorizzando il confronto e la condivisione delle esperienze.

In seguito, verranno svolti colloqui individuali, per complessive 4 ore, finalizzati a definire la progettualità professionale di ogni volontario.

Il percorso di tutoraggio sarà svolto negli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

I moduli 1, 2, 3, 4, della durata complessiva di 11 ore saranno svolti in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni. I moduli in presenza sono posti nella prima parte del percorso per favorire la condivisione tra i volontari e la costruzione della relazione con gli orientatori.

Il colloquio individuale (modulo 6), della durata di 4 ore, sarà erogato on-line in rapporto 1 a 1.

I moduli restanti, 5, 7, 8, della durata complessiva di 6 ore, saranno svolti in modalità online sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

25.4) Attività obbligatorie

Modulo 1

L'esperienza di volontariato: condivisione e analisi delle caratteristiche personali messe in gioco e delle competenze maturate

- Somministrazione di un questionario iniziale di autovalutazione
- Discussione in plenaria attraverso l'utilizzo di attivazioni utili ad a favorire la partecipazione dei volontari.

Durata: 2 ore – In presenza

Modulo 2

Piste progettuali per il futuro

- Costruire un progetto professionale: le domande fondamentali per orientarsi
- Strumenti per conoscere e interpretare le tendenze che caratterizzano il mercato del lavoro

Durata: 2 ore – In presenza

Modulo 3

Il Curriculum vitae e le lettere di presentazione

- Tecniche di redazione del CV per i diversi usi (ricerca del lavoro, iscrizione a corsi di formazione, concorsi e candidature internazionali, ecc..)
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals (per cittadini di paesi terzi)
- Le lettere di presentazione nell'era di internet

Durata: 3 Ore – In presenza

Modulo 4

Come affrontare positivamente i colloqui di lavoro e i processi di selezione

- I processi di selezione
- Le soft skill: perché sono importanti e cosa cercano i selezionatori
- Prepararsi ai colloqui di lavoro – simulazione di colloqui in aula
- Illustrazione delle principali forme contrattuali vigenti in Italia
- Differenze tra tirocini e contratti di lavoro

Durata: 4 ore – In presenza

Modulo 5

La ricerca del lavoro nell'era di internet

I canali di ricerca attiva del lavoro: annunci e autocandidature

- Portali e motori di ricerca di annunci di lavoro
- LinkedIn per la ricerca di lavoro
- Servizi pubblici di incontro tra domanda e offerta: **Centri per l'Impiego** Placement universitario.
- Servizi privati di incontro tra domanda e offerta: le agenzie per il lavoro (tipologie, indicazioni per gestire al meglio la relazione con i selezionatori)
- strumenti per individuare organizzazioni e imprese per l'invio di autocandidature: database istituzionali e per i diversi settori economici, database di imprese di associazioni di categoria

Durata: 2 ore – online

Modulo 6

Percorso di consulenza orientativa individuale

- Ricostruzione della storia formativa e lavorativa del/della volontario/a
- Analisi le competenze acquisite ed esplorazione degli interessi professionali
- Definizione di ipotesi progettuali, alla luce dell'esperienza svolta, per arrivare ad identificare gli obiettivi professionali
- Definizione del piano d'azione per raggiungere gli obiettivi individuati, (strumenti di ricerca del lavoro più efficaci relativamente al progetto professionale individuato)
- Messa a punto degli strumenti di presentazione di sé: CV e lettere di presentazione coerenti con gli obiettivi individuati.

Durata: 4 ore – online in rapporto 1 a 1 (colloqui individuali)

25.5) Attività opzionali

Modulo 7

La creazione d'impresa e l'innovazione in Emilia Romagna in collaborazione con Art-er

- L'ecosistema della ricerca industriale – i settori di punta dell'economia regionale
- La creazione d'impresa e le startup

Durata: 2 ore - online

Modulo 8

La ricerca del lavoro in Europa – in collaborazione con Europe Direct

- EURES Targeted Mobility Scheme
- Studio, formazione, tirocini e lavoro all'estero

Durata 2 ore – online

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi superiori

Ente pubblico giuridicamente autonomo, istituito con legge regionale n. 15 del 27/07/2007 dalla Regione Emilia-Romagna per gestire servizi rivolti a studenti e neolaureati delle Università e degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale della regione, a studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri. ER.GO è quindi l'ente che eroga servizi e benefici previsti dal Diritto allo Studio Universitario, tra i quali si annoverano anche azioni di Orientamento alle scelte formative e al lavoro.